



## 6. Piano delle Azioni

### Azione 19.1

#### Sostegno Preparatorio

La sottomisura 19.1 sostiene le attività di preparazione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale, nonché di costituzione di nuovi GAL di cui al comma 1 art. 35 Reg. UE 1303/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dal PSR per l'Umbria 2014-2020 le operazioni ammissibili sono le seguenti:

- iniziative di formazione;
- studi dell'area interessata (inclusi studi di fattibilità per alcuni dei progetti che saranno previste nel SSL);
- progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- attività amministrativa e gestionale di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione.

#### Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

#### Collegamento con altre normative

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferte e delle spese di missione, al disciplinare regionale per l'assegnazione di telefoni cellulari di servizio, al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

#### Beneficiari

GAL

#### Costi ammissibili

Nel rispetto di quanto previsto nel PSR per l'Umbria 2014-2020 i costi ammissibili sono:

- costi per la formazione degli attori locali;
- spese per studi sulla zona interessata;
- costi relativi alla progettazione delle SSL, comprese le spese di consulenza e costi per le azioni relative alle consultazioni dei soggetti interessati ai fini della preparazione della strategia;



- costi amministrativi (costi operativi e di personale) di un'organizzazione che si applica per il sostegno preparatorio durante la fase di preparazione (GAL futuri; GAL esistenti escludendo la possibilità del doppio finanziamento).

### **Condizioni di ammissibilità**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per la elaborazione delle SSL a decorrere dalla data di approvazione del PSR. Non sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di selezione delle strategie di sviluppo locale.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

Importo: 200.000,00 euro. Aliquota: 100% della spesa ammessa.

### **Vincoli e impegni**

Il GAL si impegna a:

- fornire all'Autorità di Gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- dare immediata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo;
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno;
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni;
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale.

### **Modalità attuative**

Gli incarichi di fornitura e servizi saranno effettuati nel rispetto di quanto previsto dal Nuovo Codice degli Appalti, dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" e dal bando Regionale di selezione dei GAL. La presente azione sarà attivata a partire dal momento dell'approvazione del Piano di Azione Locale.



## **Sottomisura 19.2**

## **Intervento 19.2.1**

### **Azione 1: Rif. di assonanza PSR - 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze.**

**Descrizione dell'azione:** L'azione è volta a favorire l'apprendimento, il trasferimento di contenuti innovativi e la formazione professionale nei settori dell'agricoltura - artigianato - turismo - servizi sociali - commercio, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

**Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013** Incrementare il trasferimento di conoscenze con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche ed alla creazione di reti. L'obiettivo si pone a fondamento dell'ambito tematico prescelto, al fine di creare una "smart rural community".

### **Obiettivi specifici dell'azione**

Favorire l'innovazione di processo e di prodotto nei settori dell'agricoltura, turismo, commercio, artigianato e servizi sociali. Sviluppare la conoscenza delle Smart Technology. Formare i giovani per il mercato del lavoro. Favorire l'inclusione sociale.

La definizione dei contenuti terrà conto dei fabbisogni emersi dalla SWOT analisi, con particolare riferimento alla e.education, all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, alle fasce deboli della popolazione, all'inclusione sociale.

Le tematiche, principalmente, riguarderanno:

1. Nuove tecnologie per il settore del turismo, commercio, agricoltura, artigianato, cultura;
2. Multifunzionalità e diversificazione aziendale;
3. Modelli intelligenti per la gestione dei borghi e del territorio;
4. Trasferimento di know how e scambi tra imprese;
5. La tecnologia come supporto alle fasce deboli della popolazione ed all'inclusione sociale.

**Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Coinvolgimento multisettoriale degli utenti dei corsi: agricoltura - artigianato - turismo - commercio - cultura - fasce deboli popolazione;
- utilizzo della e.education
- creazione di occupazione in ambito locale.



### **Elementi innovativi dell'azione**

L'aspetto più innovativo riguarda alcune modalità attraverso le quali saranno sviluppate le iniziative formative. L'uso delle tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse e ai servizi, così come anche agli scambi in remoto e alla collaborazione (creazione di comunità virtuali di apprendimento).

### **Tipo di sostegno**

Fondo perduto sulla base delle spese sostenute.

### **Collegamento con altre normative**

L.R. n. 69 del 20/10/1981 "Norme sul sistema formativo regionale" e s.m.i. "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

### **Beneficiari**

Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze.

I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata (bando di gara).

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- attività di progettazione e coordinamento
- personale docente e non docente e relativi rimborsi spese
- noleggio di attrezzature ed acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative
- affitto e/o noleggio di aule, attrezzature, e strutture tecniche - didattiche per l'attività
- hosting per servizi e.learning;
- produzione di supporti finalizzati all'attività (informatici e cartacei);
- pubblicizzazione riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari;
- spese riferite a energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, postali, forniture per ufficio, materiali di primo soccorso, calcolate forfettariamente nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.



### Condizioni di ammissibilità

I beneficiari devono essere in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto, dell'accREDITAMENTO regionale, ai sensi della normativa vigente in materia.

La demarcaZione con l'azione del PSR sarà valutata con i responsabili in fase di presentazione dei bandi di gara.

### Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sono i seguenti:

- Qualità della proposta formativa;
- Coerenza con l'ambito tematico del PAL e con i fabbisogni emersi dall'analisi SWOT;
- Individuazione puntuale dei target;
- Esperienza maturata nel settore e il possesso della certificazione di qualità;
- Misurabilità dell'innovazione.

e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### Importi e Aliquote di sostegno

L'importo previsto è di €. 100.000,00

Il tasso di sostegno è fissato nella misura del 100% delle spese ammesse sulla base di costi effettivamente sostenuti dal beneficiario.

### Vincoli e impegni

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Previsti numero
partecipanti ai corsi di formazione	100
giovani partecipanti	40
donne partecipanti	40
fasce deboli partecipanti	20

### Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- Numero progetti finanziati
- % studenti che hanno trovato lavoro o hanno costituito una attività.

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



**Modalità attuative**  
Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

### Azione 2: Rif. di assonanza PSR - 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione.

#### Descrizione dell'azione:

Sono previsti interventi a carattere collettivo, principalmente finalizzati alla diffusione delle innovazioni, eventualmente collegati con progetti dimostrativi, al fine di accelerare il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e della sperimentazione e quindi favorire l'adozione di quelle innovazioni che concorrono alla crescita delle imprese, sviluppandone i livelli di competitività, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

#### Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013

Dotare il territorio di strumenti scientifici fruibili ed utili ad individuare gli obiettivi ed ad avere chiara la propria vocazione, oltre che ad analizzare i risultati della strategia attivata. Favorire la diffusione di servizi a forte valenza scientifica.

#### Obiettivi specifici dell'azione

Obiettivo prioritario è la diffusione e la fruibilità di servizi a forte valenza scientifica. L'azione si suddivide in 3 obiettivi specifici

La prima è volta a favorire la diffusione di informazioni, soprattutto a carattere scientifico, sullo sviluppo rurale attraverso l'attivazione di un osservatorio sullo sviluppo rurale, che agisca secondo la logica del "Think Tank" (serbatoio di pensiero). Il think tank viene inteso come un centro informale di ricerca, di informazione, di disseminazione e di consulenza per tutti gli attori locali. In particolare attraverso lo studio e la ricerca di base della statistica ufficiale, ma anche tramite l'organizzazione di tavole rotonde e focus group, l'osservatorio dovrà produrre materiali scientifici, valutazioni, idee, proposte e progettazioni per la Media Valle del Tevere.

A supporto ed a divulgazione dell'attività di studio/ricerca, si implementerà nel sito web del GAL, una piattaforma che visualizzerà in tempo reale la documentazione prodotta, le criticità emerse, gli indicatori, le idee, le valutazioni, ecc.

In particolare, l'azione si concretizzerà in:

- 1) Attivazione di un osservatorio sullo sviluppo rurale;
- 2) Elaborazione e produzione di documenti e data base, raccolta di idee, fruibili tramite piattaforma web da tutti gli attori locali;
- 3) Implementazione piattaforma web nel sito del GAL;
- 4) Organizzazione di seminari, convegni, focus group.

L'altra emergenza nasce dall'esigenza di dotare le aziende agricole del territorio, gli enti pubblici (per quanto riguarda ad es. parchi urbani, percorsi, orti di comunità), i privati cittadini (es. orti familiari, giardini, piante ornamentali) di strumenti



scientifici atti a prevenire e ad individuare in tempo reale le principali avversità, e soprattutto le avversità emergenti, che possono attaccare le colture presenti nella Media Valle del Tevere, con particolare attenzione a olivo, vite, frumento, tabacco. Si attiverà, quindi, un servizio di diagnostica diretta che congiuntamente alla implementazione di una piattaforma web/app mobile, permetterà agli utenti di consultare e gestire le informazioni, e ricevere aggiornamenti sulla situazione delle avversità presenti in quel dato momento nel territorio.

In particolare, l'azione si concretizzerà in:

- 1) Attivazione di un servizio di diagnostica di difesa delle piante;
- 2) Creazione di una piattaforma informatica/app mobile per segnalare in tempo reale le principali avversità presenti nel territorio.

La terza emergenza parte dalla necessità di divulgare i principi base della strategia di sviluppo locale, attraverso l'attivazione ogni anno, nel periodo estivo, di una "summer school". I temi trattati saranno quelli che sono alla base della strategia identificata nel presente Piano di Azione Locale, ovvero: l'etica (es. economia civile), la sostenibilità, l'innovazione, le "smart rural community". La summer school si svolgerà, di volta in volta, in uno dei borghi storici del territorio e sarà indirizzata alle imprese, agli enti locali, ai cittadini, con particolare attenzione ai giovani.

In particolare, l'azione si concretizzerà in:

- 1) Attivazione di una "summer school" con cadenza annuale;
- 2) Coinvolgimento di esperti dei temi trattati.

### **Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Programmazione partecipata (bottom up);
- Collaborazione tra diversi settori, attori locali, comunità scientifica;
- Innovazione come offerta di servizio alle imprese, al cittadino e agli enti locali;
- Attivazione di un osservatorio per lo sviluppo rurale tramite approccio "think tank";
- Attivazione di un servizio di diagnostica di difesa delle piante;
- Attivazione di una "summer school";
- Divulgazione in tempo reale delle informazioni tramite piattaforma web.

### **Elementi innovativi dell'azione**

L'aspetto più innovativo riguarda l'attivazione di servizi e l'uso delle [tecnologie multimediali](#) e di [Internet](#) per migliorare l'accessibilità delle informazioni a tutti i cittadini, imprese, enti locali (approccio bottom up). In particolare:





- Nuovo metodo atto ad interconnettere le risorse umane e settori tradizionalmente distinti;
- Formula originale di organizzazione e partecipazione delle comunità locali nella fase decisionale ed attuativa dei progetti.

### **Tipo di sostegno**

Fondo perduto sulla base delle spese sostenute.

### **Collegamento con altre normative**

L.R. n. 69/81 "Norme sul sistema formativo regionale" e s.m. e i. (in corso ulteriori modifiche)

Reg. UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti de minimis (relativamente al settore forestale e PMI)

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016 e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

### **Beneficiari**

Il beneficiario dell'azione è il GAL, operatori pubblici, operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e organismi senza scopo di lucro che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Se il beneficiario è il GAL rappresentato dalla Regione o altri operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Progettazione, coordinamento, personale amministrativo
- Personale tecnico-scientifico (relatori, divulgatori scientifici, esperti tecnici, ecc.);
- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale divulgativo a supporto delle iniziative;
- Affitto e noleggio di sale, strutture per attività seminariale e convegnistica;
- Produzioni di supporti divulgativi a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news letter, postazioni multimediali, app.);
- Spese riferite a energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, postali, forniture per ufficio, materiali di primo soccorso, calcolate forfettariamente nel rispetto delle normative vigenti in materia (nel rispetto delle indicazioni riportate nel par. 8.1 del PSR);



- Costi di investimento come previsti dall'art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013, rilevanti solo per progetti dimostrativi.
- Pubblicizzazione riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

Le spese vengono rimborsate nei limiti degli importi approvati in preventivo in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e giustificati.

### **Ambito territoriale di intervento**

Territorio della Media Valle del Tevere

La demarcazione con l'azione del PSR sarà valutata con i responsabili in fase di presentazione dei bandi di gara.

### **Condizioni di ammissibilità**

Costituisce condizione di ammissibilità il possesso di adeguate capacità e risorse in capo ai soggetti che svolgono azioni di informazione. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero, per i soggetti che operano in determinati settori anche in forza di specifiche normative, a condizione che le attività di informazione/divulgazione rientrino tra i compiti istituzionali.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

- Curricula dei proponenti;
- Qualità del progetto;
- Qualità dell'operazione proposta;
- Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) tenendo conto di valori decrescenti in ragione dei seguenti settori: zootecnia e a seguire, coerentemente ai dati emersi dall'Analisi SWOT, ortofrutta, olio d'oliva, cereali, vitivinicolo, tabacco;
- Misurabilità dell'innovazione;
- Targeting settoriale, localizzativo, strutturale;
- Criteri soggettivi quali l'esperienza maturata nel settore e il possesso della certificazione di qualità;
- Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori. e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.



### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo complessivo previsto è di €. 200.000,00.

Il tasso di sostegno è fissato nella misura del 100% delle spese ammesse sulla base di costi effettivamente sostenuti.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
servizi di diagnostica realizzati	1000
contatti piattaforma informatica	5000
seminari, convegni, focus group attivati	10
"summer school realizzate"	5
documenti programmatici redatti	10

### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Numero accessi alla piattaforma web;
- Numero utenti "summer school";
- Numero documenti scaricati dal web.

### **Modalità attuative**

GAL. GAL in convenzione. Operatori pubblici: gara di appalto. Operatori privati: bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

### Azione 3: Rif. di assonanza PSR - 4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

#### Descrizione dell'azione:

L'intervento intende promuovere gli investimenti materiali e/o immateriali in grado di migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale delle aziende agricole, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

#### Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013

L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F1 - F2 - F3 - F4 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare favorire progetti di economia circolare, filiera corta di trasformazione/commercializzazione, marchi etici, contratti di rete e inclusione sociale.

L'azione presenta tutte le caratteristiche implicite dell'ambito tematico prescelto.

#### Obiettivi specifici dell'azione

Favorire l'innovazione e la sostenibilità nel settore dell'agricoltura. Utilizzare le Smart Technology per costruire reti e favorire l'inclusione sociale e la sostenibilità.

L'azione è volta a sostenere l'innovazione e la sostenibilità delle imprese di produzione, trasformazione, commercializzazione della Media Valle del Tevere, attraverso investimenti atti a favorire l'economia circolare, la costituzione di contratti di reti, la creazione di filiere corte di trasformazione e commercializzazione; utilizzando, inoltre, la smart technology si vuole favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale, soprattutto indirizzata verso fasce deboli della popolazione.

In particolare si prevede:

1. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di "contratti di rete";
2. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di azioni di "economia circolare";
3. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di "filiera corte di trasformazione/commercializzazione";
4. Investimenti per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale indirizzata anche verso fasce deboli della popolazione.

#### Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:



- Favorire investimenti per economia circolare, filiera corta di trasformazione, contratti di reti tra imprese;
- Collaborazione tra diversi attori delle filiere;
- Integrazione di attività locali e multisettorialità;
- Utilizzo delle smart technology.

### **Elementi innovativi dell'azione**

Gli aspetti innovativi riguardano, da un lato promuovere le reti di imprese e l'economia circolare, dall'altro diffondere le smart technology al settore agricolo e creare una applicazione che permetta l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale agricolo. In dettaglio:

- Nascita di nuovi prodotti, metodi, processi che includono le specificità locali;
- Innovazione di filiera e dei sistemi produttivi locali;
- Nuove relazioni e nuove collaborazioni.

### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto diretto in conto capitale.

### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

Per ulteriori collegamenti alle normative comunitarie, nazionali e regionali si fa riferimento a quanto riportato nella Misura 4.1 del Programma di sviluppo rurale.

### **Beneficiari**

Agricoltori, persone fisiche e giuridiche ai sensi della vigente legislazione, singoli o associati. I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Acquisto di fabbricati aziendali esclusi quelli per uso abitativo o ricettivo, a condizione che il fabbricato acquistato sia oggetto di ristrutturazione per non meno del 100% del costo di acquisto del fabbricato;
- Acquisto di terreni nel rispetto del 10% della spesa totale sostenuta a consuntivo, ai sensi dell'art. 69 del reg. 1303/2016;
- Costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati da adibire alle attività produttive aziendali;
- Miglioramenti fondiari collegati alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti e delle dotazioni aziendali, impianti per la conservazione e la distribuzione delle acque ai fini irrigui;



- Investimenti strutturali aziendali per il miglioramento dell'efficienza energetica, e/o la sostituzione di combustibili fossili mediante la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili;
- Acquisto di dotazioni aziendali, quali nuove macchine motrici e operatrici, attrezzature agricole, purchè non di mera sostituzione;
- Acquisto di nuovi impianti tecnologici finalizzati alla produzione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti, ivi comprese le dotazioni informatiche (hardware e software) purchè non di mera sostituzione;
- Acquisto di beni immateriali quali brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- Spese generali connesse alle spese di cui ai punti precedenti, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità nel limite del 12% del totale dell'investimento ammesso per i beni immobiliari e del 5% per quelli mobiliari.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

In particolare i temi finanziabili sono: economia circolare, creazione di reti tra imprese (contratti di rete), sviluppo di filiere corte di trasformazione, utilizzo delle smart technology per permettere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro agricolo locale e fasce svantaggiate.

### **Condizioni di ammissibilità**

Le condizioni di ammissibilità sono quelle riportate nella Misura 4.1 del PSR 2014-2020.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

I principi relativi ai criteri di selezione sono quelli riportati nella Misura 4.1 del PSR 2014-2020.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo previsto complessivo messo a bando è di €. 400.000,00.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ritenuta ammissibile al finanziamento, è pari a:

20% per investimenti mobiliari;

40% nel caso di investimenti immobiliari.

Le aliquote di cui sopra sono maggiorate di un ulteriore 20% per:



- Giovani agricoltori ai sensi dell'art. 2, lettera n del Reg. UE 1305/2013 o che si sono insediati nei 5 anni precedenti presentazione della domanda di aiuto ai sensi della presente misura;
- Le zone soggette a vincoli naturali di cui all' Art. 32 Reg. UE 1305/2013;
- Gli interventi sovvenzionati nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione;
- Gli investimenti collettivi ed i progetti integrati.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
progetti finanziati	6

### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. contratti di rete creati
- N. progetti di economia circolare creati
- N. filiere corte di trasformazioni create
- N. di incontri tra domanda ed offerta realizzati.

### **Modalità attuative**

Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

### Azione 4: 4.2 Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli.

**Descrizione dell'azione:** La descrizione dell'intervento corrisponde a quella riportata nella Misura 4.2 del PSR 2014-2020.

In sintesi l'intervento intende promuovere gli investimenti materiali e/o immateriali in grado di migliorare le prestazioni da parte di imprese attive nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### **Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**

L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F1 - F2 - F3 - F4 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare favorire progetti di economia circolare, filiera corta di trasformazione/commercializzazione, marchi etici, contratti di rete e inclusione sociale.

L'azione presenta tutte le caratteristiche implicite dell'ambito tematico prescelto.

### **Obiettivi specifici dell'azione**

Favorire l'innovazione e la sostenibilità nel settore dell'agricoltura. Utilizzare le Smart Technology per costruire reti e favorire l'inclusione sociale e la sostenibilità.

L'azione è volta a sostenere l'innovazione e la sostenibilità delle imprese di trasformazione, commercializzazione della Media Valle del Tevere, attraverso investimenti atti a favorire l'economia circolare, la costituzione di contratti di reti, la creazione di filiere corte di trasformazione e commercializzazione; utilizzando, inoltre, la smart technology si vuole favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale, soprattutto indirizzata verso fasce deboli della popolazione.

In particolare si prevede:

1. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di "contratti di rete";
2. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di azioni di "economia circolare";
3. Investimenti per progetti che prevedano la realizzazione di "filiera corte di trasformazione/commercializzazione";
4. Investimenti per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale indirizzata anche verso fasce deboli della popolazione.

### **Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:





- Favorire investimenti per economia circolare, filiera corta di trasformazione, contratti di reti tra imprese;
- Collaborazione tra diversi attori delle filiere;
- Integrazione di attività locali e multisettorialità;
- Utilizzo delle smart technology.

### **Elementi innovativi dell'azione**

Gli aspetti innovativi riguardano, da un lato promuovere le reti di imprese e l'economia circolare, dall'altro diffondere le smart technology al settore agricolo e creare una applicazione che permetta l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro locale agricolo. In dettaglio:

- Nascita di nuovi prodotti, metodi, processi che includono le specificità locali;
- Innovazione di filiera e dei sistemi produttivi locali;
- Nuove relazioni e nuove collaborazioni.

### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto diretto in conto capitale.

### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020". Per ulteriori collegamenti alle normative comunitarie, nazionali e regionali si fa riferimento a quanto riportato nella Misura 4.1 del Programma di sviluppo rurale.

### **Beneficiari**

Imprese, singole o associate, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/ sviluppo di prodotti agricoli a condizione che l'unità locale in cui viene realizzato l'intervento ricade nel territorio del GAL Media Valle del Tevere.

I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Acquisto di fabbricati da adibire alla prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, a condizione che il fabbricato acquistato sia oggetto di ristrutturazione per non meno del 100% del costo di acquisto del fabbricato;
- Costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di fabbricati da adibire alla prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;



- Acquisto di nuovi impianti tecnologici finalizzati alla produzione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti, ivi comprese le dotazioni informatiche (hardware e software) purchè non di mera sostituzione;
- Spese generali connesse alle spese di cui ai punti precedenti, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità nel limite del 10% del totale dell'investimento ammesso per i beni immobiliari e del 4% per quelli mobiliari.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN.

### **Condizioni di ammissibilità**

Le condizioni di ammissibilità sono quelle riportate nella Misura 4.1 del PSR 2014-2020.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

I principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, sono quelli riportati nella relativa Misura 4.2 del PSR 2014-2020.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo previsto complessivo messo a bando è di €. 300.000,00.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ritenuta ammissibile al finanziamento, è pari al 40%.

L' aliquote di cui sopra è maggiorata di un ulteriore 20% per:

- Operazioni sostenute nel quadro del PEI;
- Operazioni legate alla fusione di organizzazioni di produttori.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
progetti finanziati	6

### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. contratti di rete creati

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



- N. progetti di economia circolare creati
- N. filiere corte di trasformazioni create
- N. di incontri tra domanda ed offerta realizzati.

**Modalità attuative**

Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

**Azione 5: Rif. di assonanza PSR - 6.4.3 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole settori commercio - artigianato - turistico - servizi - innovazione tecnologica.**

**Descrizione dell'azione:** Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

**Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**

L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F1 - F2 - F3 - F5 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare favorire la creazione di posti di lavoro per giovani e donne, evitare lo spopolamento dei piccoli borghi.

L'azione presenta tutte le caratteristiche implicite dell'ambito tematico prescelto.

### **Obiettivi specifici dell'azione**

Offrire servizi innovativi e sostenibili nei territori rurali. Valorizzare e rivitalizzare i piccoli borghi attraverso la creazione di attività imprenditoriale, reti e comunità intelligenti. Creare posti di lavoro.

L'azione è volta a sostenere lo sviluppo occupazionale, soprattutto giovanile e femminile, attraverso la creazione di attività imprenditoriali e di favorire la creazione di servizi utili alle imprese ed alla popolazione, sia a carattere innovativo/tecnologico che a carattere inclusivo.

In particolare si prevede:

- 1) Creazione di piccole imprese nei settori del turismo rurale, artigianato, commercio, sviluppo tecnologico;
- 2) Creazione di attività di servizi collettivi rivolti alla popolazione rurale;
- 3) Creazione di attività di co-working, incubatori di imprese e servizi, spin off accademici.

**Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Favorire la creazione di attività di co-working, incubatori di imprese, spin off accademici;
- Favorire la creazione di piccole imprese nei settori del turismo rurale, artigianato, commercio, sviluppo tecnologico;
- Favorire la localizzazione di queste nuove attività all'interno dei borghi rurali;



- Creare reti tra le attività finanziate;
- Innovazione intesa come offerta di servizi ai cittadini;
- Creazione di occupazione in ambito locale.

### **Elementi innovativi dell'azione**

Elemento principale è la "Rigenerazione" del territorio tramite il recupero di edifici in disuso dei piccoli borghi, utilizzabili per le attività create. Utilizzo delle smart technology per favorire la rete tra le imprese. Inoltre:

- Innovazione sociale in termini di modelli che creano nuove relazioni e collaborazioni;
- Nascita di nuovi metodi che includono le specificità locali.

### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

### **Beneficiari**

Piccole imprese, microimprese, persone fisiche, fondazioni (salvo approvazione modifica al PSR da parte del Comitato di Valutazione).

I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili necessari allo svolgimento dell'attività;
- Acquisto di nuovi impianti, macchinari, automezzi, attrezzature e forniture per lo svolgimento dell'attività;
- Acquisto di hardware, software necessari all'attività;
- Spese generali nel limite del 12% dell'importo dell'investimento.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

### **Condizioni di ammissibilità**

Gli interventi devono avere sede legale ed operativa in uno dei comuni della Media Valle del Tevere, e per quanto riguarda il comune di Perugia, nei fogli di mappa ammessi a finanziamento.



La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

### Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sono i seguenti:

- Qualità del progetto proposto;
- Tipologia del proponente (giovani, donne, fasce deboli popolazione);
- Creazione di posti di lavoro;
- Localizzazione in un borgo della Media Valle del Tevere non superiore a 15.000 abitanti;
- Utilizzo della "smart technology";
- Raggiungimento di un punteggio minimo;
- Sostenibilità economica.

e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### Importi e Aliquote di sostegno

L'importo previsto complessivo messo a bando è di €. 400.000,00.

Sovvenzione a fondo perduto concesso in regime *de minimis* (reg. UE n. 1407/2013), pari al 60% della spesa ammissibile, elevato al 70% per imprenditori giovani e/o donne.

### Vincoli e impegni

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
attività imprenditoriali create	6
Posti di lavoro creati	12

### Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. posti di lavoro creati

### Modalità attuative

Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

**Azione 6: Rif. di assonanza PSR - 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.**

**Descrizione dell'azione:** E' volta a sopperire alla mancanza di servizi basilari per la comunità, come servizi socio-assistenziali, spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

**Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**  
L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F2 - F3 - F5 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare evitare lo spopolamento dei piccoli borghi attraverso l'attivazione di servizi, utilizzando le nuove tecnologie come volano per l'attivazione di reti.

### Obiettivi specifici dell'azione

Offrire servizi innovativi e sostenibili nei territori rurali. Creare una rete dei borghi e dei servizi della Media Valle del Tevere Valorizzare e rivitalizzare i piccoli borghi al fine di evitare lo spopolamento e la perdita di identità culturale.

L'azione è volta a sostenere la rivitalizzazione dei borghi rurali e la conseguente creazione di servizi alla popolazione attiva, alle fasce deboli della popolazione (anziani, giovani, diversamente abili), ai nuovi residenti. Particolare attenzione sarà rivolta agli spazi pubblici e all'aggregazione sociale.

In particolare si prevede di finanziare:

- 1) Infrastrutture di tipo socio-assistenziale rivolte a sostenere progetti per l'anzianità attiva, i diversamente abili, i nuovi residenti, le famiglie con difficoltà (es. dispense sociali);
- 2) Ristrutturazione, recupero e adeguamento (es. abbattimento barriere architettoniche) di beni immobili il cui fine sarà quello dell'utilizzo per la fornitura di servizi di tipo socio-assistenziale, educativo, culturale, ricreativo, turistico;
- 3) Creazione di una rete di servizi tra i musei della Media Valle del Tevere, le biblioteche, gli archivi storici ecc, utilizzando tecnologie innovative (es: realtà aumentata);
- 4) Creazione di spazi dedicati all'aggregazione sociali quali orti urbani, parchi urbani, parchi terapeutici e percorsi sensoriali per i diversamente abili;



- 5) Investimenti per l'erogazione di servizi di mobilità pubblica alternativa rivolte a persone anziane, infanzia e diversamente abili;
- 6) Realizzazione di prodotti e materiali informativi.

**Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Utilizzo di tecnologie innovative sia per quanto riguarda i recuperi, sia per quanto riguarda l'attivazione dei servizi alla popolazione;
- Creazione di reti;
- Integrazione di attività locali e multisettorialità;
- Innovazione come offerta di servizi a cittadini ed imprese;

#### **Elementi innovativi dell'azione**

Elemento principale è l'utilizzo delle "smart technology" applicate ad interventi tradizionali. In dettaglio:

- Nascita di nuove reti e servizi;
- Nuovi metodi atti ad interconnettere le risorse umane;
- Innovazione sociale.

#### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, concesso in regime de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), quantificato al 100% della spesa ammissibile.

#### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche nei beni immobili, spazi e servizi pubblici;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013;
- normative in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica, edilizia e socio-sanitaria.

#### **Beneficiari**

GAL, Enti pubblici in forma singola o associata, fondazioni che non svolgano attività economica, cooperative sociali, associazioni senza fini di lucro, Enti morali.

Partnership pubblico Privato dotato di personalità giuridica





I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Restauro, adeguamento e ristrutturazione di beni immobili finalizzati all'erogazione di servizi;
- Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
- Acquisto di impianti, arredi e attrezzature nuove finalizzate alla funzionalità degli immobili;
- Investimenti materiali ed immateriali in infrastrutture, in spazi interni ed esterni, dedicate ad attività socio-assistenziali e di cura, culturali e ricreative, ludico sportive, psicomotorie, turistiche, artistiche, culturali, teatrali, musicali, psicoeducative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, per persone con disagi e per persone anziane, laboratori didattici, informatici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale;
- Interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi esterni e di pertinenza degli immobili destinati ai servizi;
- Realizzazione di materiale e prodotti innovativi informativi;
- Spese generali nel limite del 12% dell'importo dell'investimento.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

### **Condizioni di ammissibilità**

Sono ammissibili gli interventi che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, soddisfano le seguenti condizioni:

- a) Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.
- b) Per le operazioni inerenti ai beni immobili, i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e terreni

La demarcazione con l'azione del PSR sarà valutata con i responsabili in fase di presentazione dei bandi di gara.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

Sono i seguenti:

- Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura
- Tipologia di attività e servizio proposto;
- Multifunzionalità della proposta progettuale;
- Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali



- Numero e modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti;
- Localizzazione dell'intervento;
- Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori. e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo previsto è di €. 800.000,00

Contributo massimo pari al 100% delle spese ammissibili.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
attività di servizio create	4
borghi riqualificati	4
spazi per l'aggregazione sociale realizzati	6

### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- % popolazione raggiunta dai servi attivati

### **Modalità attuative**

Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

**Azione 7: Rif. di assonanza PSR -7.5.1 Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.**

**Descrizione dell'azione:** Recupero e valorizzazione della rete dei percorsi dedicata al turismo sostenibile nelle aree naturali protette, nei Siti natura 2000 e nelle altre aree di rilevante interesse ambientale, storico-culturale e paesaggistico della Media Valle del Tevere, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

**Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**

L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F2 - F3 - F4 - F5 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare incrementare il turismo sostenibile e la multifunzionalità, utilizzando forme innovative di lavoro.

L'azione presenta tutte le caratteristiche implicite dell'ambito tematico prescelto.

### **Obiettivi specifici dell'azione**

Offrire servizi innovativi e sostenibili nel settore del turismo ambientale e culturale. Creare una rete degli operatori dei vari settori al fine di favorire un contatto diretto con il turista o l'utente del percorso.

L'azione è volta al recupero, alla messa in rete, al collegamento e alla valorizzazione della rete di percorsi con particolare attenzione al turismo sostenibile e alle fasce deboli della popolazione (anziani, bambini, diversamente abili).

Nello specifico è previsto il finanziamento di:

1. recupero e manutenzione straordinaria di percorsi destinati allo sviluppo turistico;
2. miglioramento della ricettività (es. rifugi, bivacchi, ostelli) e delle strutture a servizio della fruizione escursionistica, sportiva ed outdoor regionale;
3. miglioramento dell'accessibilità, percorribilità e segnaletica degli itinerari inclusi nella rete escursionistica regionale, con particolare alla rete cicloturistica regionale, ai fini di migliorarne la fruizione e favorirne l'integrazione con i servizi offerti dagli operatori locali;
4. recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi;
5. realizzazione di materiale informativo online e off-line turistico relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale.



Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:

- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale
- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali
- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita".

**Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Utilizzo di tecnologie innovative;
- Fruibilità dei percorsi ai diversamente abili;
- Creazione di reti;
- Collaborazione tra diversi settori;
- Integrazione di attività locali e multisettorialità;

#### **Elementi innovativi dell'azione**

Elemento principale è l'utilizzo delle "smart technology" applicate ad interventi tradizionali. Inoltre:

- Nuovi metodi atti ad interconnettere le risorse naturali del territorio;
- Nuove relazioni e nuove collaborazioni.

#### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.



### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016 e al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

Direttiva 79/409/CEE, direttiva Uccelli

Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat

L. n. 394/91 " Legge quadro sulle aree protette"

L.R. n. 9/95 "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette"

Regolamento (UE) n. 1307/2013

### **Beneficiari**

Enti pubblici in forma singola o associata, soggetti gestori delle Aree naturali protette, fondazioni e associazioni, non a scopo di lucro che non svolgono attività economica, partenariati pubblico-privati dotati di personalità giuridica.

I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;
- Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;
- Spese generali nel limite del 12% dell'importo dell'investimento;
- Operazioni immateriali quali la realizzazione e stampa di materiale informativo;
- Operazioni immateriali quali lo sviluppo della comunicazione on line.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

### **Condizioni di ammissibilità**

Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.

Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono:

- per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell'immobile.

Gli interventi devono essere in linea con il concetto di "smart community" ed utilizzare strumenti multimediali innovativi.



La demarcazione con l'azione del PSR sarà valutata con i responsabili in fase di presentazione dei bandi di gara.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

Sono i seguenti:

- pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura;
- completamento della rete di itinerari regionale
- complementarietà con altri interventi realizzati;
- attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati;
- orientamento verso standard costruttivi migliorativi in termini funzionali con particolare
- attenzione alle esigenze dei portatori di handicap.
- tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi;
- localizzazione degli interventi;
- utilizzo di sistemi innovativi;
- coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale
- raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo previsto complessivo messo a bando è di €. 308.620,54.

Contributo pari al massimo al 100% delle spese ammissibili.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
percorsi realizzati	4
percorsi terapeutici attivati	4
siti di pregio valorizzati	10

- Numero di percorsi realizzati;
- Numero di percorsi terapeutici attivati
- Numero di siti di pregio valorizzati



### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. fruitori percorsi

### **Modalità attuative**

Bando di gara.



## Sottomisura 19.2

## Intervento 19.2.1

**Azione 8: Rif. di assonanza PSR - 7.6.1 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.**

**Descrizione dell'azione:** L'azione è finalizzata alla riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali e in particolare delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000, con l'intento di contribuire a contrastare il declino socio-economico e di abbandono delle stesse, e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

**Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**

L'azione si propone di soddisfare i fabbisogni F2 -F4 - F5 emersi dall'analisi della matrice SWOT, in particolare favorire il collegamento tra campagna e città, mantenere l'identità territoriale, favorire il popolamento dei borghi rurali.

L'azione presenta tutte le caratteristiche implicite dell'ambito tematico prescelto.

### **Obiettivi specifici dell'azione**

L'azione è volta al mantenimento e recupero dell'identità socio-culturale del territorio rurale da un lato e dal favorire una "affezione" al territorio da parte della popolazione locale, dall'altro. L'azione preserva anche il collegamento tra campagna e città. In particolare si prevede di conseguire:

- alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche sia tramite interventi di restauro e riqualificazione che tramite il ripristino delle funzioni ecosistemiche dei siti naturali;
- al recupero e la riqualificazione di aree ad elevata valenza ambientale introducendo infrastrutture leggere per la fruizione turistica e l'educazione ambientale;
- alla realizzazione, riqualificazione delle rete escursionistica, della rete di percorsi ciclo-pedonali e della rete dei percorsi tematici di importanza strategica regionale;
- al monitoraggio e studi territoriali finalizzati alla verifica dell'efficacia degli strumenti di pianificazione delle aree di pregio ambientale;
- ad interventi di recupero e riqualificazione funzionale del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico;





- alla realizzazione o riqualificazione di micro reti ecologiche sulle quali sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta (piste pedonali, ciclabili, ippovie).

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:

- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale
- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali
- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita".

### **Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Utilizzo di tecnologie innovative;
- Collaborazione tra diversi attori economici;
- Soggetti beneficiari.

### **Elementi innovativi dell'azione**

Creare una identità territoriale e favorire una valorizzazione dei borghi rurali in modo intelligente.

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuovi processi che includano le specificità locali.

### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.



### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferite e delle spese di missione, al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

- Direttiva 79/409/CEE, direttiva Uccelli
- Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat
- L. n. 394/91 Legge quadro sulle aree protette
- L.R. n. 9/95 "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette"
- Regolamento (UE) n. 1307/2013

### **Beneficiari**

GAL, Enti pubblici in forma singola o associata; fondazioni che non svolgano attività economiche e associazioni non a scopo di lucro; partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

I beneficiari saranno selezionati tramite bando di gara.

### **Costi ammissibili**

Sono ammessi a sostegno i seguenti costi:

- Riqualficazione funzionale del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico;
- Riqualficazione naturalistica ed infrastrutturale di siti ad alto valore naturalistico;
- Redazione e aggiornamento di piani di gestione, promozione e informazione connessi alle finalità della misura;
- Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- Attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale;
- Azioni di salvaguardia del patrimonio immateriale coerente con le finalità della misura;
- Spese generali nel limite del 12% dell'importo dell'investimento.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN/SIAR.

### **Condizioni di ammissibilità**

Coerenza dell'operazione con le politiche regionali riguardanti le Aree Naturali protette e altre aree di pregio ambientale.

Per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o essere possessori o detentori a vario titolo degli immobili o terreni interessati.



La demarcazione con l'azione del PSR sarà valutata con i responsabili in fase di presentazione dei bandi di gara.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

- pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura;
- tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi;
- localizzazione territoriale dell'intervento: Aree Naturali Protette e siti Natura 2000;
- complementarietà con altri interventi realizzati;
- attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati;
- orientamento verso standard costruttivi migliorativi in termini funzionali con particolare
- attenzione alle esigenze dei portatori di handicap;
- utilizzo di sistemi innovativi;
- raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

e quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo complessivo messo a bando previsto è di €. 2.200.000,00

Contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

### **Indicatori di risultato pertinenti**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
Recupero borghi	4
percorsi lenti	3

### **Indicatori di realizzazione**

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. fruitori finali percorsi

Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere  
"Etica - Sostenibilità - Innovazione: Media Valle del Tevere "Sm@rt Rural Community"



**Modalità attuative**  
Bando di gara.



## COOPERAZIONE:

### Sottomisura 19.3

### Intervento 19.3.1

### Azione 1: Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

**Descrizione dell'azione:** L'azione di cooperazione prevede tre distinte tipologie progettuali: la prima, interterritoriale tra i 5 GAL dell'Umbria, è rivolta alla promozione dell'immagine del territorio regionale e nasce dall'esigenza di valorizzare i territori e le imprese, in forma congiunta, al fine di sviluppare un maggior valore aggiunto alle iniziative che si andranno a realizzare. In particolare, attraverso il *claim* "**Umbria Lasciati Sorprendere**", ideato nella passata programmazione 2007/2013 e veicolato sui più importanti canali televisivi e di stampa nazionali, i 5 GAL promuoveranno le loro eccellenze in maniera sinergica e multisettoriale. La seconda, interterritoriale e nazionale, si incentra sulla qualificazione, valorizzazione e promozione turistica dei sentieri tematici (religiosi e storico-culturali) che attraversano i territori dei GAL. La terza, interterritoriale, nazionale, transnazionale, è finalizzata alla valorizzazione del percorso inter-GAL denominato "Osterie del Gusto". Per questa terza azione sono in corso accordi con alcuni GAL dell'Aragona (Spagna) e con il GAL Polesine - Adige

*"Umbria, lasciati sorprendere": cooperazione interterritoriale*

Le principali iniziative riguarderanno:

- 1) Organizzazione e promozione di eventi territoriali a forte matrice identitaria;
- 2) Organizzazione e promozione di eventi extra-territoriali che prevedano una integrazione tra i diversi settori produttivi tipici dei territori di origine;
- 3) Partecipazione delle imprese dei 5 GAL ad eventi/fiere/manifestazioni territoriali ed extraterritoriali;
- 4) Attivazione di campagne promozionali "Umbria lasciati sorprendere" utilizzando anche nuovi sistemi di comunicazione;
- 5) Realizzazione di materiale informativo e promozionale innovativo.

*"Percorsi di grande richiamo turistico": cooperazione interterritoriale*

Il progetto si svilupperà in cinque distinte fasi temporali:

- individuazione dei percorsi più importanti ed efficaci dal punto di vista turistico ed elaborazione di accordi di cooperazione con i GAL attraversati dai tracciati.

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:



- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale
- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali
- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita".

- attività di animazione territoriale finalizzate al coinvolgimento degli operatori turistici;
- valutazione dello stato di conservazione dei percorsi e individuazione di eventuali criticità;
- elaborazione di strategie di marketing turistico;
- attivazione delle campagne di promo-commercializzazione rivolte a specifici segmenti della domanda turistica.

*"Le Osterie del Gusto": cooperazione interterritoriale e nazionale (in fase di ricerca del partner transnazionale)*

L'azione rappresenta la naturale prosecuzione dell'intervento di cooperazione realizzato nella programmazione 2007-2013 in cooperazione con GAL Alta Umbria, C.I.A. Umbria e Confcommercio Regionale Umbria. Nella programmazione 2014-2020 si intende implementare il progetto al fine di ottimizzare i risultati già conseguiti, coinvolgendo anche altri GAL regionali, nazionali ed europei (Spagna - Aragona). Sono attualmente in corso anche contatti con l'Albania per creare una "strada del gusto".

Il progetto, in particolare, prevede la creazione di una filiera tra le imprese di produzione agroalimentari e quelle della ristorazione. L'obiettivo è il rilancio della tradizione gastronomica locale attraverso la predisposizione di menù a base di ricette tipiche elaborate grazie ai prodotti delle imprese agricole dei territori interessati e all'implementazione di una "app/piattaforma" al fine di creare una rete virtuosa per il recupero degli scarti alimentari.

Alla "fase 2007-2013" del progetto hanno partecipato oltre 30 esercizi ristorativi che hanno stipulato dei contratti di fornitura con le imprese agricole coinvolte; gli



esercizi ristorativi hanno poi aderito ad un disciplinare ed elaborato dei menu stagionali a base di prodotti agroalimentari locali.

Nella "fase" 2014-2020 saranno messi in campo i seguenti interventi:

- verifica dello stato di attuazione del progetto, con particolare riferimento ai punti di debolezza;
- nuovi incontri B2B tra le imprese agricole e quelle della ristorazione al fine di rafforzare la filiera e favorire la stipula di nuovi contratti di fornitura di prodotti agroalimentari locali alle imprese della ristorazione;
- aggiornamento dei menù stagionali;
- individuazione di nuove forme di collaborazione tra le imprese del settore agroalimentare e della ristorazione;
- aggiornamento dell'app realizzata nel corso della fase 2007-2013 e implementazione con altri strumenti legati alla "smart technology", anche al fine di creare una rete virtuosa per il recupero degli scarti alimentari;
- attivazione di una campagna di promozione del circuito "Le osterie del gusto" attraverso canali di promozione innovativi;
- organizzazione di iniziative promozionali del circuito da realizzare all'interno delle imprese o in occasione di manifestazioni culturali ed enogastronomiche.

### **Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013**

L'azione si propone di favorire il collegamento tra i territori e le imprese dei 5 GAL umbri al fine di valorizzare e promuovere la regione in modo unitario attraverso il *claim* "Umbria Lasciati Sorprendere". Incrementare reti tra imprese e utilizzare gli strumenti tecnologici al fine della sostenibilità e dell'innovazione.

### **Obiettivi specifici dell'azione**

Organizzare eventi congiunti sia sul territorio umbro che in altre regioni. Favorire la partecipazione delle imprese a manifestazioni territoriali ed extraterritoriali. Utilizzare tecnologie innovative per campagne promozionali. Favorire nuove forme di incontro tra "domanda ed offerta". Sviluppare una cultura etica per evitare gli sprechi alimentari.

### **Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione**

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Utilizzo di tecnologie innovative;
- Partecipazione ad eventi e creazione di eventi;
- Collaborazione tra diversi attori economici;
- Coinvolgimento di più attori locali;
- Favorire una cultura etica per evitare gli sprechi alimentari.



### **Elementi innovativi dell'azione**

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuovi processi che includano le specificità locali

### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

### **Collegamento con altre normative**

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferite e delle spese di missione, al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020". Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis).

### **Beneficiari**

GAL. Associazioni di partner locali pubblici e privati.

### **Costi ammissibili**

I costi ammissibili sono riconducibili alla pertinente misura 19.3 del Programma di sviluppo rurale.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN.

### **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

I principi concernenti i criteri di selezione sono i seguenti:

- Numero eventi attivati sul territorio Umbria;
- Numero eventi attivati sul territorio extra Umbria
- Numero settori produttivi coinvolti;
- Numero aziende partecipanti ad eventi/fiere/manifestazioni;
- Numero operatori partecipanti alla rete "Osterie del Gusto";
- Numero campagne pubblicitarie attivate;
- Utilizzo di tecnologie innovative.

### **Importi e Aliquote di sostegno**

L'importo totale previsto è di €. 300.000,00, di cui €. 4.500,00 destinati al supporto tecnico. Contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

### **Vincoli e impegni**

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.





### Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
Numero di eventi	10
Numero di aziende partecipanti	100
Km. Percorsi valorizzati	150
Media coinvolti	3

### Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. fruitori finali

### Modalità attuative

A regia GAL. Bando di gara.



## Sottomisura 19.4

## Intervento 19.4.1

### Sostegno per i costi di gestione e di animazione. Azione 1

**Descrizione dell'azione:** L'intervento 19.4.1 sostiene:

- ° attività di gestione amministrativa e contabile connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13;
- ° attività di animazione territoriale connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13.

In particolare l'attività di gestione comprende:

- Attività connesse al regolare funzionamento del partenariato e della struttura tecnico - operativa amministrativa;
- Formazione del personale del partenariato;
- Attività di pubbliche relazioni;
- Adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale, previdenziale previsti dalle normative vigenti;
- Gestione finanziaria connessa all'attuazione di LEADER;
- Obblighi di informazione, pubblicità, trasparenza;
- Attività di sorveglianza e di valutazione di cui alla lettera (g) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 1303/13.

L'animazione include:

- Campagne informative, eventi, riunioni, volantini, siti web, social media, stampa;
- Scambi con soggetti interessati, per fornire informazioni e promuovere la strategia;
- Promozione e sostegno ai potenziali beneficiari per lo sviluppo di progetti e per la preparazione delle candidature;
- Sostegno al progetto nella fase successiva all'avviamento.

### Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' prevista la richiesta di un anticipo del 50% del contributo pubblico, garantito da una fidejussione corrispondente al 100% dell'importo concesso.

### Collegamento con altre normative

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferte e delle spese di missione, al disciplinare regionale per l'assegnazione di telefoni cellulari di servizio, al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".



## Beneficiari

GAL

## Costi ammissibili

**Costi di gestione:** i costi legati alla gestione dell'attuazione ovvero costi operativi, spese per il personale, costi di formazione, costi legati alla comunicazione, costi finanziari, nonché costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia di cui al punto (g) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 1303/13.

**Costi di animazione:** i costi legati alla implementazione della strategia LEADER/CLLD, al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate, per fornire informazioni e per promuovere la strategia e sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare operazioni e preparare le applicazioni.

## Condizioni di ammissibilità

I costi di gestione ed animazione sono eleggibili dalla data di approvazione del PAL da parte del Servizio regionale competente, anche se la relativa domanda di sostegno sarà inoltrata successivamente alla selezione del Piano.

## Importi e Aliquote di sostegno

L'importo previsto è di €. 1.227.155,14.

Contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

## Vincoli e impegni

Il GAL Media Valle del Tevere assume gli impegni derivanti dai propri SSL e PAL, nell'area omogenea di riferimento, dalla conseguente attuazione della strategia prevista dal PAL, entro i termini stabiliti per la relativa attuazione e per il relativo finanziamento.

## Modalità attuative

Le modalità di realizzazione possono ricondursi alla seguente tipologia:

1. **Azioni a regia GAL:** I progetti per i quali il G.A.L. è beneficiario sono realizzati direttamente dallo stesso attraverso l'impiego della propria struttura, ovvero attraverso l'acquisizione di beni e servizi presso terzi, mediante le procedure previste dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016 e comunque nel rispetto del principio di congruità e ragionevolezza della spesa, garantito, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 €, dall'acquisizione di almeno 3 preventivi tra ditte in concorrenza individuate dall'elenco di cui all'albo "Albo consulenti e esperti" pubblicato sul sito del GAL Media Valle del Tevere [www.mediavalletevere.it](http://www.mediavalletevere.it). Qualora non siano presenti nell'Albo fornitori soggetti idonei, si procederà alla individuazione mediante



consultazione di elenchi telefonici o commerciali, motori di ricerca internet e ogni altro mezzo idoneo allo scopo.

L'elenco delle spese effettuate tramite affidamento diretto saranno comunque ratificate dal Consiglio Direttivo del GAL.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 € I.V.A. esclusa, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere. Rientra nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante posta certificata. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto. L'attività progettuale e la responsabilità del coordinamento e delle realizzazione dei progetti rimangono in capo al G.AL.. Non è consentito pertanto affidare la completa realizzazione degli interventi ad un terzo fornitore.



### Schema C

	F1	F2	F3	F4	F5
<b>Sottomisura 19.2</b>					
Azione 1	X			X	
Azione 2	X	X			
Azione 3	X	X	X	X	
Azione 4	X	X	X		X
Azione 5		X	X		X
Azione 6		X	X	X	X
Azione 7		X		X	X
<b>Sottomisura 19.3</b>					
Azione 1		X		X	X

### Schema D

	F5	F7	F8	F9	F18	F27	F28	F29	F30	F31	F32
<b>Sottomisura 19.2</b>											
Azione 1	X	X	X						X		
Azione 2	X	X		X					X		
Azione 3	X	X	X	X					X		
Azione 4	X		X	X	X	X	X		X		
Azione 5	X		X	X	X		X		X		
Azione 6	X				X	X	X		X		
Azione 7			X	X	X	X		X	X	X	X
<b>Sottomisura 19.3</b>											
Azione 1			X	X	X	X		X	X	X	X

### Schema E

	Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali	Turismo sostenibile	Reti e comunità intelligenti
<b>Sottomisura 19.2</b>			
Azione 1	X	X	X
Azione 2	X		X
Azione 3	X		X

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica - Sostenibilità - Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



Azione 4	X	X	X
Azione 5		X	X
Azione 6		X	X
Azione 7	X	X	X
<b>Sottomisura 19.3</b>			
Azione 1	X	X	X

**Azioni Innovative:**

<b>Target</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>
Imprese	Progetti presentati in settori quali: contratti di rete, economia circolare, utilizzo nuove tecnologie.	Numero
Giovani - Donne	Partecipazione a corsi di formazione. Creazione di imprese di servizi innovativi alla popolazione rurale.	Numero
Enti pubblici	Progetti che prevedono l'utilizzo di smart technology ricolte alla valorizzazione intelligente dei borghi rurali e di progetti che erogano servizi alla popolazione (mobilità alternativa)	Numero

**Azioni a favore di fasce deboli e svantaggiate:**

<b>Target</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Unità di misura</b>
Anziani	Progetti che prevedono azioni rivolte a favorire l'anzianità attiva	Numero
Diversamente abili	Realizzazione di percorsi, parchi, orti a carattere inclusivo. Percorsi terapeutici	Numero e Km.
Nuovi cittadini	Progetti che prevedono l'utilizzo di smart technology rivolte all'inclusione sociale dei nuovi cittadini	Numero
Famiglie con disagi economici	Progetti che prevedono la realizzazione di servizi come ad es. le dispense sociali	Numero



**Azioni di valorizzazione del territorio:**

Target	Indicatore	Unità di misura
Imprese	Imprese partecipanti ad eventi	Numero
Enti locali	Campagne promozione territoriale	Numero
Enti locali	Presenza di eventi	Numero

**Azioni di rafforzamento dei servizi di base:**

Target	Indicatore	Unità di misura
Anziani	Progetti che prevedono punti di aggregazione	Numero
Giovani	Progetti che prevedono punti di aggregazione	Numero
Nuovi residenti	Progetti che prevedono punti di aggregazione	Numero

**Azioni a favore dell'occupazione:**

Target	Indicatore	Unità di misura
Giovani e Donne	Progetti che prevedono la creazione di imprese	Numero
Nuovi residenti	Progetti che prevedono la creazione di servizi volti all'incontro della domanda con l'offerta	Numero

Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere  
 “Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”



**Cronoprogramma delle azioni**

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI														2019	2020	2021	2022
Tipologia	2016				2017				2018				2019	2020	2021	2022	
	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	IV° trimestre					
19.1																	
19.1.1																	
19.2																	
19.2.1																	
Azione 1																	
Azione 2																	
Azione 3																	
Azione 4																	
Azione 5																	
Azione 6																	
Azione 7																	
19.3																	
19.3.1																	
Azione 1																	
19.4																	
19.4.1																	





## 7. Modalità di gestione e sorveglianza della strategia

### 7.1 Struttura tecnica

Nominativo	Ruolo	Requisiti curriculari			Part/ Full time	Ore sett.	Tipologia contratto	Settore	Att. Extra Gal
		Laurea	Anni al Gal	Anni totali					
Monica Rossetto	Direttore Istruttore	Scienze agrarie Dottore di ricerca in economia dei mercati agricoli	18	27	Full time	40	Quadro	Commercio	no
Valeria Romani	Animatore Progettista	Conservazione Beni culturali	10	10	Part time	30	Imp. II livello	Commercio	no
Catia Lari	Segreteria contabilità	Lettere	18	18	Full time	40	Imp. II livello	Commercio	no
Federica Datteri	Istruttore Resp. Amm. finanziario	giurisprudenza	14	14			Consulente		si
<b>Da individuare</b>	Istruttore	Scienze agrarie					Consulente		

*Vedi curricula allegati*

Le aree di attività e lo staff tecnico del GAL ad oggi risulta così composto:

**Area di coordinamento tecnico.** È coordinata dal Direttore Tecnico ed è responsabile dell’attuazione del Piano di Azione Leader, segue tutti i processi connessi e quindi, soprattutto, le relazioni con i beneficiari nell’attuazione dei progetti “a bando” e con i fornitori per l’attuazione dei progetti a regia diretta. In questa area rientrano anche le funzioni di monitoraggio, verifica di avanzamento della spesa e, se necessario, di rimodulazione del Piano di Azione Locale Leader. Coordina il personale dipendente ed i consulenti del GAL attribuendo specifici incarichi, e le eventuali collaborazioni esterne incaricate, predispone progetti specifici ed elabora documenti strategici per la partecipazione a candidature su tematiche previste dallo Statuto, previa verifica con il Presidente ed il Consiglio. In particolare il Direttore tecnico, individuato nella dr.ssa Monica Rossetto, dipendente a tempo indeterminato dal 1998 con contratto commercio livello “quadro” con l’opzione no limite orario, possiede una comprovata esperienza nella



progettazione e gestione di programmi comunitari, di cooperazione e di sviluppo rurale. In particolare il Direttore tecnico si occupa delle seguenti attività i: a) coordinamento tecnico delle attività svolte dal GAL; b) coordinamento e attribuzione di compiti e funzioni ai dipendenti ed ai collaboratori, professionisti incaricati, sulla base delle esigenze progettuali; coordinatore della Strategia di Sviluppo Locale per la Media Valle del Tevere Misura 19 PSR della Regione Umbria; c) sviluppo di nuova progettualità funzionale allo sviluppo del territorio ed alla gestione del GAL; d) ruolo di responsabile del procedimento del GAL; e) rappresentanza del GAL in occasione di seminari, workshop, convegni sia a livello nazionale che internazionale con particolare riferimento ai progetti gestiti dal GAL ed allo sviluppo di nuova progettualità; f) partecipazione ai Consigli direttivi del GAL ed alle Assemblee societarie e predisposizione della documentazione riferita allo stato di avanzamento progettuale ed alle questioni poste all'ordine del giorno; g) redazione di avvisi pubblici, richieste di preventivi afferenti l'acquisizione di beni e servizi, attivazione di consulenze e collaborazioni esterne sulla base dell'esigenze progettuali e gestionali del GAL ed in base alle procedure previste dalla normativa vigente in materia e dalle regole dettate da ciascun programma; f) progettazione della Strategia, supervisione, coordinamento attività e redazione del successivo Piano di Azione Locale; nella fase di gestione ha il ruolo di direttore e responsabile del personale, provvede alla redazione degli avvisi di selezione del personale e consulenti esterni, di selezione fornitori di beni e servizi in ottemperanza ai disposti del Codice dei Contratti Pubblici, responsabile del procedimento, redazione di bandi pubblici, progetti a convenzione, progetti a regia diretta GAL, progetti di cooperazione riferiti all'attuazione delle misure e delle azioni previste nella SLL per la Media valle del Tevere 2014/2020; nonché la realizzazione di altre attività funzionali all'attuazione della SLL, avvalendosi del personale interno e di eventuale personale esterno qualora le professionalità interne non posseggano le competenze idonee allo svolgimento delle funzioni, e/o per rispettare il principio della separazione delle funzioni sia necessario ricorrere a consulenze esterne; g)



partecipazione ad incontri di partenariato e con le rispettive Autorità di Gestione dei programmi riferiti ai progetti gestiti dal GAL; h) redazione di report attività, rendicontazioni e relazioni progettuali sulla base delle procedure previste da ciascun programma di riferimento; i) richiesta CUP e CIG presso le autorità competenti ed in base alle normative vigenti; l) attività di monitoraggio delle azioni a bando.

**Area segreteria e contabilità:** quest'area segue tre categorie di aspetti di ordine generale: la gestione associativa (e quindi il funzionamento degli organi sociali, i rapporti con fornitori, banche e soci), l'animazione e progettazione, la rendicontazione di tutte le attività che vedono il GAL come beneficiario finale (azioni a gestione diretta del GAL).

L'area è coordinata dal Direttore tecnico con l'ausilio della dr.ssa Catia Lari, dipendente a tempo indeterminato dal 1998 contratto commercio II livello, che svolge in particolare le seguenti funzioni: gestione del protocollo e della posta in entrata e uscita, servizio centralino, assistenza al Direttore tecnico, tenuta prima nota, adempimenti amministrativi riguardanti l'associazione, rapporti con gli istituti di credito, pagamenti previa autorizzazione del Legale Rappresentante, tramite home-banking per fatture in scadenza per beni e servizi, pagamenti buste paga dipendenti, contributi finanziari verso terzi, pagamenti imposte e tasse, versamenti contributi previdenziali, pagamenti in contante relativamente a spese postali e spese accessorie; rapporti con il consulente fiscale della società per la trasmissione dei dati finalizzati alla predisposizione del bilancio d'esercizio annuale, alla predisposizione delle dichiarazioni periodiche ed altri adempimenti fiscali di competenza del consulente fiscale. Inoltre, è autorizzata a gestire il fondo cassa che viene utilizzato per spese postali e spese accessorie funzionali alla gestione ordinaria del GAL fino ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00).



**Area di animazione - Progettazione:** L'area è coordinata dalla dr.ssa Valeria Romani. L'animazione comprende diverse tipologie di attività: informazione ed indirizzo alla collettività sulle opportunità previste dai bandi e dalle azioni del PAL, la facilitazione delle relazioni all'interno del partenariato e, più in generale, al suo funzionamento; la promozione di iniziative di studio, di auto-valutazione e di rafforzamento della capacity building; il supporto alla partecipazione alla rete e ad azioni di trasferimento di innovazioni. Tale area è stata strutturata con la dr.ssa Valeria Romani project manager ed animatore, dipendente a tempo indeterminato part-time dal 2013, contratto commercio II livello, che svolge attività di analisi socio-economiche, monitoraggio, valutazione dei risultati, animazione e sviluppo di idee progettuali. Con riferimento al Leader 2014-2020 svolge azioni di supporto alla fase di progettazione con particolare riferimento alle seguenti funzioni: analisi socio-economiche, analisi SWOT, attività di animazione e sportello informativo, elaborazione del piano di comunicazione e di animazione. Nella fase di gestione del programma Leader 2014-2020 svolge invece il ruolo di progettista delle azioni a regia G.AL., fornendo un supporto al Direttore per la redazione di schede progettuali, svolge inoltre attività di animazione e collabora alle attività di analisi, monitoraggio e valutazione dei risultati, partecipa agli incontri di informazione e animazione, imposta il materiale promozionale e si occupa della comunicazione web e con i social network.

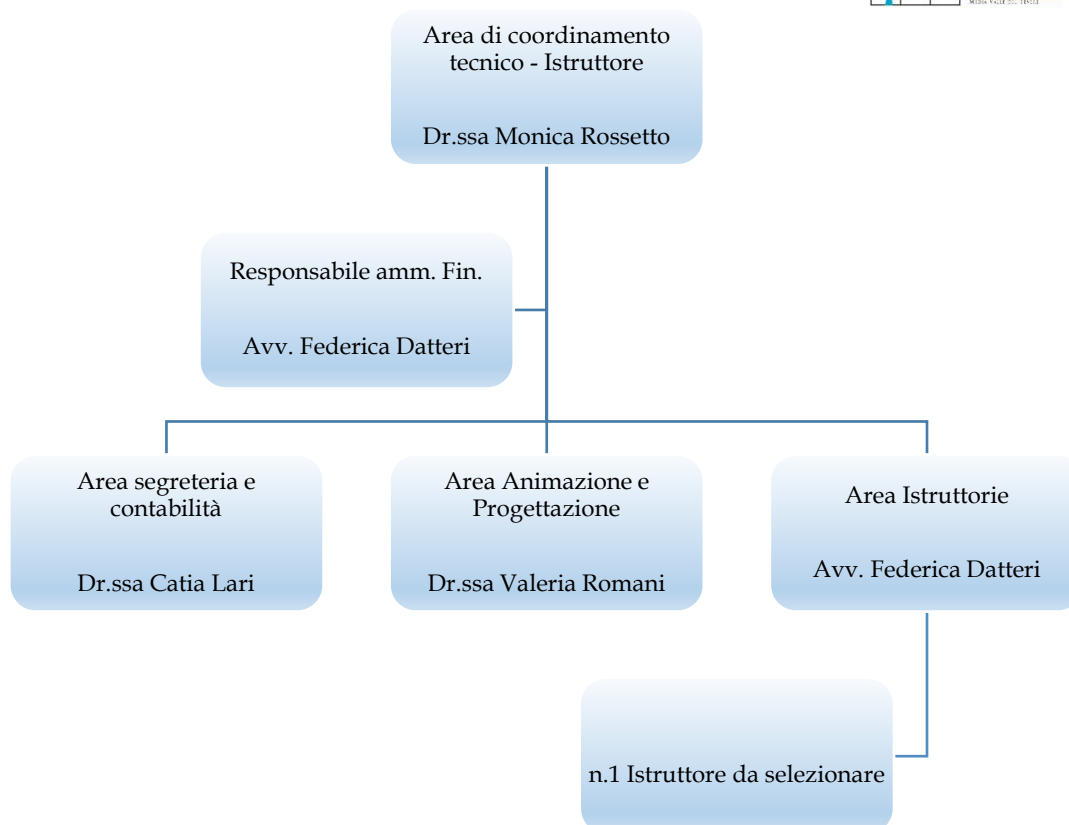
**Area legale - amministrativa - Finanziaria e Istruttorie** - L'area è coordinata dall'Avv. Federica Datteri, consulente legale del G.A.L. Media Valle del Tevere dal 2012, che svolge funzioni di supervisione amministrativa/finanziaria e a cui sono affidati i seguenti compiti:

- 1) predisposizione degli atti e dei provvedimenti relativi al GAL, da sottoporre all'approvazione del Direttore Tecnico;
- 2) rapporti con l'Organismo Pagatore nelle procedure di gestione del PSL;
- 3) predisposizione delle convenzioni con i destinatari dei regimi di aiuto e con i fornitori;
- 4) assistenza ai beneficiari Leader



in ordine alle questioni di carattere amministrativo e finanziario; 6) supporto al Direttore Tecnico nella stesura del P.A.L.; 7) supporto all'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Sviluppo Locale; 9) Supporto al Direttore Tecnico per le procedure di evidenza pubblica necessarie per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e istruttoria domande pervenute; 10) supporto al Direttore Tecnico per le procedure di acquisto di beni e fornitura di servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.l.g.s n. 50/2016; 9) partecipazione a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo; 10) gestione amministrativa delle azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale; 11) Verifica della correttezza e della completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria e proposta di liquidazione delle spese al Responsabile di Piano; 12) pareri legali strettamente connessi all'attuazione del P.A.L.; 13) istruttorie domande di aiuto e domande di pagamento assegnate dal Direttore Tecnico nel rispetto del principio della separazione delle funzioni.

Questo l'organigramma della struttura tecnica:



In merito alla definizione delle piste di controllo, si procederà nel modo seguente:

Per tutte le Azioni presenti nel PAL			
Processo	Attuazione fisica e finanziaria	Area operativa	Atto
ATTIVITÀ 1: Inserimento dati nel sistema informativo ai fini del monitoraggio procedurale e fisico. Pubblicizzazione	Documenti di riferimento		
<i>Inserimento dati nel sistema informativo ai fini del monitoraggio procedurale e fisico.</i>	<i>Data - base informatico</i>	<i>Segreteria e Contabilità</i>	
<i>Pubblicizzazione</i>	<i>Relazioni - Foto - video - database- ecc.</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
Attuazione delle azioni con beneficiario GAL o in convenzione			
ATTIVITÀ 2: Attuazione Azioni PAL.	Documenti di riferimento	Area operativa	Atto

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



A. Identificazione fornitori attraverso procedure di evidenza pubblica	Bando e documentazione di gara (capitolato, ecc); documento di pubblicazione del bando	Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo	Delibera CD
Istruttoria domande pervenute	Verbali	Responsabile amministrativo	
Approvazione graduatoria	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Controllo a campione autodichiarazioni	Relazione	Coordinamento tecnico	
Pubblicazione esiti	Graduatoria finale	Animazione e Progettazione	
Redazione contratto	Contratto	Responsabile amministrativo	Firma
Monitoraggio stato di avanzamento	Relazione	Animazione e Progettazione	
Collaudo	Verbali	Coordinamento tecnico	
Verifica contabile	Tabella riepilogativa	Segreteria e contabilità	
Approvazione rendicontazione finale	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Pubblicazione esiti	Report	Animazione e Progettazione	
Trasmissione atti AdG	Fascicolo di documentazione	Coordinamento tecnico	
B. Identificazione fornitori attraverso Indagine di mercato	Lettere di invito ad almeno 3 soggetti e relativa documentazione (capitolato, ecc.).	Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo	
Istruttoria domande pervenute	Verbali	Responsabile amministrativo	
Approvazione graduatoria	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Controllo a campione autodichiarazioni	Relazione	Coordinamento tecnico	
Pubblicazione esiti	Graduatoria finale	Animazione e Progettazione	
Redazione contratto	Contratto	Responsabile amministrativo	Firma
Monitoraggio stato di avanzamento	Relazione	Animazione e Progettazione	
Collaudo	Verbali	Coordinamento tecnico	
Verifica contabile	Tabella riepilogativa	Segreteria e contabilità	



Approvazione rendicontazione finale	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Pubblicazione esiti	Report	Animazione e Progettazione	
Trasmissione atti AdG	Documentazione	Coordinamento tecnico	
<b>Attuazione delle azioni con beneficiari terzi</b>			
<b>ATTIVITÀ 3: Attuazione Azioni PAL</b>	<b>Documenti di riferimento</b>	<b>Area operativa</b>	<b>Atto</b>
Identificazione beneficiari	Bando e documentazione di gara (capitolato, ecc); documento di pubblicazione del bando	Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo	Delibera CD
Istruttoria domande pervenute	Verbali	Istruttore A	
Approvazione graduatoria	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Controllo a campione autodichiarazioni	Relazione	Coordinamento tecnico	
Pubblicazione esiti	Graduatoria finale	Animazione e Progettazione	
Redazione convenzione	Convenzione	Responsabile amministrativo	Firma
Monitoraggio stato di avanzamento	Relazione	Coordinamento tecnico	
Collaudo finale	Verbali	Istruttore B	
Verifica contabile	Tabella riepilogativa	Istruttore B e Coordinamento tecnico	
Approvazione rendicontazione finale	Documento finale	Coordinamento tecnico	Delibera CD
Pubblicazione esiti	Report	Animazione e Progettazione	
Trasmissione atti AdG	Documentazione	Coordinamento tecnico	

## 7.2 Descrizione della modalità di attuazione della sorveglianza

Si riporta quanto previsto dal regolamento interno del GAL:

### ART. II.1 CONSIGLIO DIRETTIVO E SOCI

Al fine di garantire la più ampia partecipazione territoriale il Consiglio Direttivo coinvolgerà il partenariato mediante organi di indirizzo, di consultazione e tavoli tematici, che verranno attuati in relazione alle esigenze dei singoli Programmi.

Il Consiglio Direttivo provvede ad assicurare, anche mediante il presente Regolamento le più opportune modalità per attenuare il rischio di conflitto d'interesse e la gestione di sovvenzioni pubbliche. A tal fine, per quanto riguarda l'Organo Decisionale, come indicato anche dalla Corte dei Conti Europea (Relazione Speciale n.5 2010 "Attuazione dell'Approccio Leader per lo sviluppo





rurale"), onde evitare potenziali situazioni di conflitto di interessi, il GAL dovrà adottare le seguenti procedure:

- se un membro del comitato decisionale ha un interesse personale, politico o professionale o imprenditoriale in un progetto proposto, deve dichiararlo per iscritto spiegando la natura di tale rapporto/interesse. Tale dichiarazione deve formare parte integrante del fascicolo del progetto. Deve essere dichiarata ogni comunanza di interessi, ivi compresi interessi familiari, affettivi, politici ed economici. Il membro che si trova in una di tali situazioni deve astenersi da qualsiasi discussione, valutazione o decisione in merito al progetto. Tale comportamento deve essere documentato nei verbali;
- annualmente i membri del C.D.A. presentano apposita dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui al D.l.g.s. n. 39/2013.

#### ART.II.2 PERSONALE E CONSULENTI ESTERNI

Gli incarichi al personale della struttura del GAL sono assegnati nel rispetto del Decreto legislativo 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. Il personale che opera stabilmente presso il GAL (dipendenti/collaboratori/consulenti) non deve svolgere altre attività economiche che lo pongano in conflitto di interessi, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti e i beneficiari.

Qualora si verifichi tale condizione, precedentemente non supportata da dichiarazione di cui all'articolo successivo punto II.3, il GAL interromperà ogni rapporto lavorativo con i soggetti che si sono posti in conflitto di interessi. Annualmente il personale interno o all'atto dell'incarico i consulenti esterni presentano apposita dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013.

Al fine di assicurare quanto stabilito dall'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di trasparenza, non discriminazione e assenza di conflitto di interessi, il GAL provvederà a impiegare tutto il personale nel rispetto del principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse ed in particolare a:

- prevedere un istruttore per le domande di sostegno e un istruttore per le domande di pagamento;
- provvedere affinché tutto il personale che opera per il GAL non assuma altri incarichi, a qualsiasi titolo, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni finanziate con il relativo Piano di Azione Locale;
- provvedere affinché il personale che svolge attività di istruttoria e di controllo, il direttore tecnico e il responsabile del procedimento non si trovino in una situazione di conflitto di interessi con il proprio operato. Il personale che svolge le suddette attività, deve presentare annualmente all'Autorità di gestione del PSR, (formulata in un apposito modello), una dichiarazione relativa a situazioni di potenziale conflitto di interesse con lo svolgimento di attività di competenza.

Le situazioni di potenziale conflitto possono essere le seguenti:

- titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, che ponga il personale che opera in qualità di istruttore, addetti ai controlli, responsabile del procedimento, e direttore tecnico in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;
- partecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese che pongano il personale che



- opera in qualità di istruttore, addetti ai controlli, responsabile del procedimento, e direttore tecnico, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
- *prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole che pongano il personale che opera in qualità di istruttore, addetti ai controlli, responsabile del procedimento, e direttore tecnico, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
  - *adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, che ponga il personale che opera in qualità di istruttore, addetti ai controlli, responsabile del procedimento, e direttore tecnico, in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta;*
  - *partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.*

*Nel caso si presenti una delle situazioni sopraelencate il Direttore Tecnico del GAL individua altro personale a cui affidare lo svolgimento dell'attività istruttoria. In particolare, per quanto riguarda l'istruttore/addetto al controllo si ribadisce la necessità che, qualora si verifichi concretamente il caso in cui il personale del GAL sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di conviventi o di parenti sino al quarto grado, questi si astenga dall'istruire/controllare la domanda oggetto di controllo, rappresentando tempestivamente la situazione al suo superiore diretto il quale provvederà ad incaricare un altro funzionario all'attività di verifica.*

*Nel caso in cui sia il Direttore Tecnico a trovarsi in una delle situazioni di conflitto di interesse suindicate, il Presidente del GAL, in qualità di legale rappresentante, individuerà altro personale a cui affidare lo svolgimento delle attività*

#### **ART.II.3 DICHIARAZIONE**

*Tutti i soggetti di cui al precedente punto III.2 dovranno produrre prima di procedere allo svolgimento delle attività potenzialmente soggette al conflitto di interessi, una dichiarazione attestante l'esistenza o meno di rapporti diretti o indiretti con i richiedenti/beneficiari. Su eventuali situazioni di conflitto di interessi il Responsabile Amministrativo della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”, dovrà relazionare al Direttore del GAL, che informerà il C.D.A. il quale si esprimerà in merito secondo quanto disposto dai precedenti punti.*

#### **Art.III.3 PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI A REGIA G.A.L.**

*I progetti per i quali il G.A.L. è beneficiario sono realizzati direttamente dallo stesso attraverso l'impiego della propria struttura, ovvero attraverso l'acquisizione di beni e servizi presso terzi, mediante le procedure previste dal “Nuovo Codice degli Appalti Pubblici” di cui al Dlgs. n. 50/2016 e comunque nel rispetto del principio di congruità e ragionevolezza della spesa, garantito, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 €, dall'acquisizione di almeno 3 preventivi tra ditte in concorrenza individuate dall'elenco di cui all'albo “Albo consulenti e esperti” pubblicato sul sito del GAL Media Valle del Tevere [www.mediavalletevere.it](http://www.mediavalletevere.it). Qualora non siano presenti nell'Albo fornitori soggetti idonei, si procederà alla individuazione mediante consultazione di elenchi telefonici o commerciali, motori di ricerca internet e ogni altro mezzo idoneo allo scopo.*

*L'elenco delle spese effettuate tramite affidamento diretto saranno comunque ratificate dal Consiglio Direttivo del GAL.*

*Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 € I.V.A. esclusa, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere. Rientra nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante posta certificata. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto. L'attività*



progettuale e la responsabilità del coordinamento e delle realizzazione dei progetti rimangono in capo al G.A.L.. Non è consentito pertanto affidare la completa realizzazione degli interventi ad un terzo fornitore.

#### ART.III.4 AZIONI REALIZZATE IN CONVENZIONE: PROCEDURE.

Le azioni specifiche nelle quali il G.A.L. è beneficiario, ma la cui realizzazione presuppone l'affidamento in convenzione a soggetti pubblici o a partenariati pubblico-privati, che per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, possono garantirne la corretta realizzazione, sono attuate facendo ricorso a procedure di evidenza pubblica nel rispetto del D.l.g.s. n. 50/2016 e del principio di congruità e ragionevolezza della spesa per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 € più I.V.A.

#### ART. III.5 PROCEDURE DI REALIZZAZIONE AZIONI A BANDO

Azioni la cui realizzazione e progettazione è affidata, tramite bandi pubblici, a beneficiari diversi dal G.A.L..

I bandi, redatti dalla struttura tecnico-amministrativa del G.A.L., dovranno essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Le domande, redatte secondo il modello predisposto dal G.A.L., dovranno pervenire entro il termine e secondo le modalità previste dai bandi di gara. La Commissione di Valutazione, nominata con atto del Consiglio Direttivo, verificherà preliminarmente, la RICEVIBILITÀ delle domande pervenute. In caso di esito positivo, la Commissione di valutazione procederà alla fase di AMMISSIBILITÀ delle domande, tesa ad accertare la presenza o meno dei requisiti prescritti dai bandi di gara. Le domande dichiarate ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di VALUTAZIONE diretta all'attribuzione dei punteggi previsti nei bandi di gara. Successivamente la Commissione stilerà la graduatoria da sottoporre all'approvazione del C.D.A.. che verrà pubblica nel sito [www.mediavalletevere.it](http://www.mediavalletevere.it).

La pubblicazione nel sito del G.A.L.. Media Valle del Tevere assolve all'onere di comunicazione.

#### ART. III.6 GESTIONE CARTELLE PROGETTI MISURA 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” – PSR UMBRIA 2014-2020

Ogni bando avrà il proprio raccoglitore con il testo del bando, i documenti generali della divulgazione e pubblicazione albi, dell'istruttoria e della graduatoria.

Ogni progetto presentato a seguito di bando avrà il proprio raccoglitore con, nominativo beneficiario, codifica per misura-azione come prevista dal PAL, n. progetto come da programma SIAN. Ogni raccoglitore porterà in dati per l'individuazione del progetto, il nominativo del Beneficiario finale e del n° di progetto.

Solo a titolo indicativo i documenti contenuti nel raccoglitore del beneficiario ultimo saranno i seguenti:

- Elenco fascicoli per cartella progetto;
- Domanda di partecipazione bando, progetto, ed ogni altro documento richiesto;
- istruttoria bando;
- Progetto esecutivo, varianti e relativa documentazione;
- Delibera di assegnazione, convenzione ed atto unilaterale;
- Corrispondenza, comunicazioni, autocertificazioni;
- Fideiussioni, anticipi, mandati di erogazione, erogazioni AGEA;
- Monitoraggio, collaudo stampe programma.



#### ART.III.7 ORGANIZZAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA

Il controllo di gestione viene svolto periodicamente dall'Organo di Controllo (Collegio Sindacale). Le attività svolte dal GAL vengono organizzate e contabilizzate per distinte rendicontazioni, distinguendo l'attività svolta nell'ambito della Misura 19 Leader PSR 2014-2020 dalle attività svolte nell'ambito di altri progetti realizzati dal GAL.

Al fine di perseguire il principio di massima trasparenza e di massima economicità, il GAL adotterà diversi conti correnti consultabili e movimentabili attraverso home-banking, di cui n. 1 c/c dedicato alla gestione del PAL 2014-2020. Il c/c dedicato alla Misura 19 è il n. \_\_\_\_\_ attivato presso UNICREDIT BANCA. Il conto corrente è stato attivato dopo la FASE 1 di selezione, l'Istituto di Credito è stato selezionato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di attuazione del PSR 2014-2020 e sarà utilizzato in via esclusiva per tutte le operazioni finanziarie della Misura 19, con esclusione di tutte quelle afferenti all'operazione 19.01.1., in quanto eleggibili a partire da luglio 2014, le quali sono state addebitate sul conto corrente n. \_\_\_\_\_ in essere presso UNICREDIT BANCA

Il G.A.L. Media Valle del Tevere con propria delibera n. del \_\_\_\_\_ ha approvato il **Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2016-2018**. Responsabile è stata nominato il Direttore Dott.ssa Monica Rossetto. Il Piano è pubblicato nel sito internet del G.A.L. Media Valle del Tevere. Con la stessa Delibera è stato approvato anche il **Piano per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018**. Responsabile è stato nominato. Il Piano è pubblicato nel sito Internet del G.A.L. Media Valle del Tevere.

Il G.A.L. Media Valle del Tevere, associazione privata che gestisce fondi pubblici, assicura il rispetto dei principi di cui alla L. n. 241/1990.

Il G.A.L. Media Valle del Tevere provvede tempestivamente ad aggiornare la situazione istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate dai beneficiari pubblici e privati, mediante inserimento nel portale nel portale SIAN. Se richiesto, il G.A.L. provvede ad inviare informazioni scritte e/o su supporto informatico all'O.P. AGEA e alla Regione Umbria.

#### ART. VII.1 CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

I controlli effettuati dal G.A.L. Media Valle del Tevere sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sono finalizzati a garantire la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.

Il sistema di controlli prevede due tipi di verifiche:

A) CONTROLLO A CAMPIONE - controllo a campione su un numero determinato di dichiarazioni. La percentuale di autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione è determinato dal Responsabile del Procedimento in base alla diversa tipologia di procedimenti e non può essere inferiore al 5% e superiore al 20%.

La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione verrà effettuato con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare rispetto al totale di quelle presentate per il procedimento in esame.

B) CONTROLLO PUNTUALE - su singoli casi, laddove sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto; i controlli verranno effettuati ogni volta che il Responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate. In questi casi occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni nella compilazione. Tali controlli saranno effettuati anche in caso di evidente lacunosità della dichiarazione rispetto agli elementi richiesti dal G.A.L. Media Valle Tevere per il regolare svolgimento del procedimento.

Qualora nel corso dei controlli preventivi vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, i soggetti interessati sono invitati dal Responsabile del



*Procedimento ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 10 giorni. Ciò, può avvenire quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e può essere sanato dall'interessato con dichiarazione integrativa. La mancata regolarizzazione estingue il procedimento. I controlli sulla veridicità delle autocertificazioni possono essere effettuati anche nell'ambito di attività di verifica e di riscontro ordinario delle pratiche documentali (per esempio in fase di chiusura di un procedimento o di archiviazione di una pratica), a fronte di un riesame documentale-istruttorio degli atti elaborati.*

#### ART.VII.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

*Contestualmente all'avvio della procedura di accertamento, il Responsabile del Procedimento provvede a trasmettere agli interessati la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ad effettuare verifiche finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per l'efficace definizione dei controlli sulle autocertificazioni.*

*Le verifiche dirette sono effettuate dal Responsabile del Procedimento accedendo, ove possibile, direttamente alle informazioni detenute dall'Amministrazione certificante, anche mediante collegamento informatico o telematico tra banche dati. Nell'ipotesi in cui l'accesso diretto non sia consentito ai G.A.L., il Responsabile del Procedimento richiede alle Pubbliche Amministrazioni l'effettuazione di verifiche finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli sulle autocertificazioni. La richiesta può essere inoltrata a mezzo fax, posta certificata o con le modalità indicate dall'Amministrazione certificante.*

#### Art.VII.3 PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI A RILEVAZIONI DI FALSE DICHIARAZIONI.

*Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto al G.A.L. Media Valle del Tevere, il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente.*

*Il Responsabile del Procedimento, quando si tratti di controllo preventivo, provvederà ad escludere dal procedimento in corso il soggetto che abbia autocertificato il falso, comunicandogli i motivi dell'esclusione, fatta salva comunque la procedura di cui al primo comma. In tal caso, nei provvedimenti adottati dal G.A.L. Media Valle del Tevere si dovrà dare atto dell'esclusione dal procedimento dei soggetti che abbiano reso le false dichiarazioni.*

*Quando il controllo avvenga successivamente all'emanazione del provvedimento, il Responsabile del Procedimento è tenuto ad adottare ogni provvedimento necessario a far venir meno i benefici conseguiti dal soggetto falsamente dichiarante.*

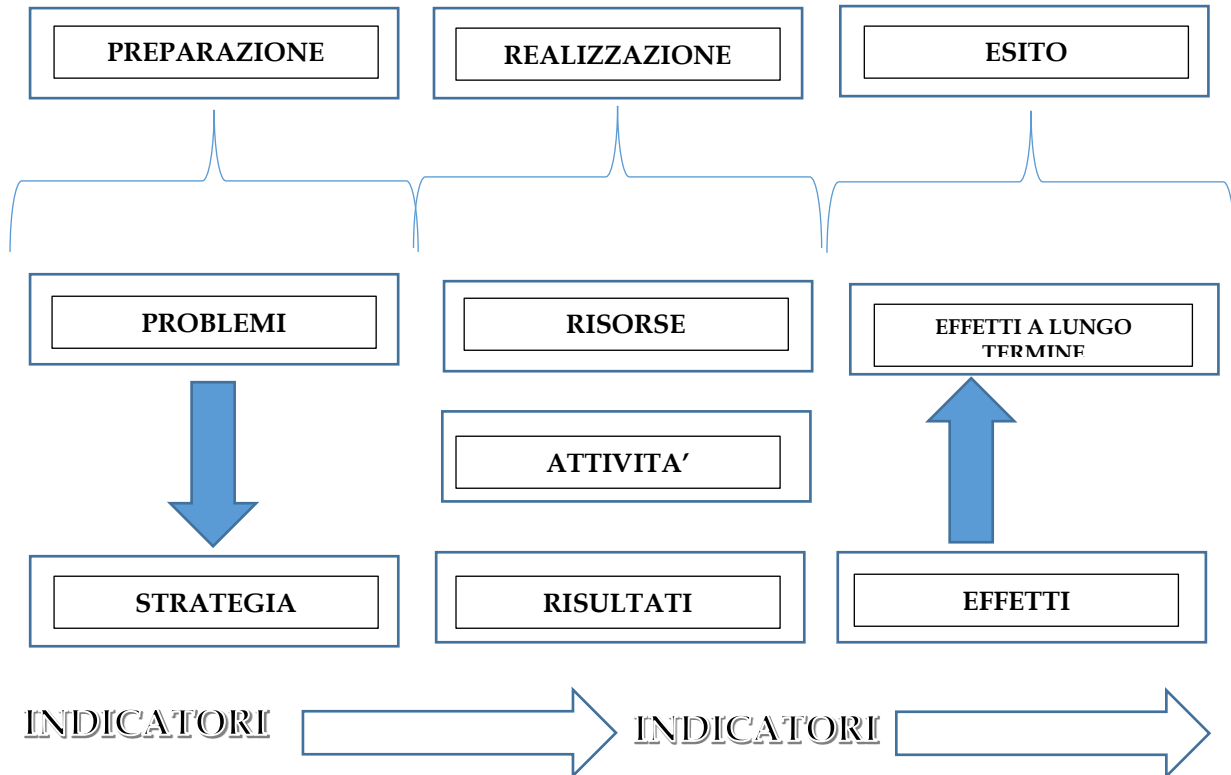
*Contro i provvedimenti emanati a seguito di bandi di gara, è ammesso ricorso in autotutela da parte dei soggetti destinatari degli atti negativi e/o comunque ritenuti lesivi, avente ad oggetto la richiesta di annullamento in tutto o in parte dell'atto che si ritiene viziato, mediante istanza scritta presentata via PEC o con raccomandata a/r al G.A.L. Media Valle del Tevere. Il ricorso in autotutela deve necessariamente contenere l'indicazione dell'atto di cui si chiede l'annullamento, un'esposizione sintetica dei fatti e i motivi che fanno ritenere tale atto illegittimo e, di conseguenza, annullabile in tutto o in parte.*

*La presentazione di un'istanza di annullamento in autotutela non sospende i termini per la presentazione del ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente. Il ricorso al T.A.R. deve essere notificato al G.A.L. Media Valle del Tevere entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.*



### 7.3 Sistema di monitoraggio e sistema di valutazione

L'attività di monitoraggio esamina costantemente le informazioni relative alle attività finanziate, genera dati quantitativi offrendo un riscontro sull'attuazione e consentendo la correzione degli scostamenti dagli obiettivi.



Il GAL è responsabile del funzionamento e della gestione del sistema di monitoraggio e valutazione, oltre che della disseminazione dei risultati conseguiti. In particolare, l'attività di monitoraggio è preposta, tramite sistema informativo idoneo, alla registrazione, gestione conservazione e trasmissione dei dati sull'attuazione del PAL attraverso indicatori adeguati. Le informazioni saranno poi trasmesse all'AdG secondo le indicazioni fornite.

La valutazione esprime un giudizio sugli interventi, fornisce riscontri oggettivi rispetto ai risultati, agli impatti e alle esigenze da soddisfare.

Al tal fine, gli obiettivi generali che si intendono perseguire consistono nel:

- Assicurare che le attività valutative risultino appropriate lungo tutto il periodo della programmazione;



- Assicurare che le risorse finanziarie ed umane risultino sufficienti lungo tutto il periodo della programmazione;
- Garantire la disponibilità dei dati e delle informazioni in maniera tempestiva, affidabile e funzionale ai fabbisogni conoscitivi per la sorveglianza e la valutazione dell’andamento e dei progressi del PSR da trasmettere all’AdG.

Il GAL è inoltre responsabile del Piano di Valutazione sia per quanto riguarda l’attuazione *in itinere* che *ex post*.

I suoi compiti si possono ricondurre a tre ambiti di competenza:

- Il **monitoraggio**: il GAL assicura l’esistenza e l’affidabilità del sistema informativo, la registrazione, gestione, conservazione e trasmissione dei dati sul programma e sulla sua attuazione, tramite adeguati indicatori. Fornisce all’AdG le informazioni e la documentazione necessaria per monitorare il progresso del PSR;
- Il **Piano di Valutazione**: Il GAL è responsabile della stesura del PdV e della sua coerenza rispetto all’impianto complessivo del sistema di monitoraggio e valutazione.

Attore	Funzione	Composizione
GAL	Dotarsi di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la gestione, registrazione e trasmissione dei dati; Comunicare trimestralmente i dati all’AdG; Predisporre il Piano di Valutazione; Dare pubblicità al programma; Coordinare tutti gli attori chiave.	Il GAL dispone nel proprio organico del seguente personale: <b>Segretaria</b> atta a inserire i dati all’interno del sistema informatico ed a comunicarli all’AdG; <b>Animatore</b> preposto a dare pubblicità al programma ed a coordinare tutti gli attori chiave; <b>Direttore</b> predispone il Piano di Valutazione.
Beneficiari	Forniscono al GAL tutte le informazioni pertinenti e necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione.	Imprenditori Enti Locali Soggetti privati Associazioni Altri soggetti



	<b>Attività</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>Tecniche impiegate</b>	<b>Tempi</b>
<b>Monitoraggio</b>	Controllo indicatori	Direttore	Audit interni Piste di controllo	trimestrale
	Validazione	Direttore	Audit interni	trimestrale
	Report intermedi e finale	Progettista	Piste di controllo	trimestrale
<b>Valutazione</b>	Raccolta dati	Segreteria	Piste di controllo	semestrale
	Analisi dati	Progettista	Audit interni	semestrale
	Strategia/attività da rivedere	Direttore	Piste di controllo	semestrale

### 7.3.1 Descrizione del sistema informatico-statistico impiegato per il monitoraggio e per la valutazione

L'applicazione web sarà progettata in base a diverse componenti funzionali per guidare i diversi richiedenti alla presentazione dei progetti a bando, permettere al GAL di verificare e selezionare i progetti e infine per monitorare, verificare e pubblicare i risultati raggiunti dai progetti finanziati, in itinere ed ex post. Per queste finalità le informazioni necessarie alla valutazione dei progetti saranno dipendenti dal singolo bando e dalla categoria di appartenenza. Così organizzate, attraverso una specifica funzionalità del software, il GAL in fase di pubblicazione del bando potrà configurare l'ambiente in modo da seguire l'intero ciclo di vita del progetto fino alla fase di disseminazione dei risultati.

La caratteristica fondamentale del software è la componente geografica delle informazioni che quindi presenteranno una localizzazione ben precisa per permettere un'analisi territoriale (Location Intelligence) con tecnologia GIS. A tal fine sarà presente una dashboard geografica per capire la distribuzione spaziale e statistica, quantitativa e qualitativa, sull'intero territorio di riferimento o su singole unità amministrative, delle variabili acquisite nelle diversi fasi del progetto.





L'applicazione dovrà quindi prevedere l'accesso multiutente con diversi ruoli specifici (amministratore, pubblicatore bandi, richiedente finanziamento, utente registrato per news ad esempio) e l'accesso anonimo. Per questo motivo, in base ai ruoli, esisteranno dei contenuti pubblici e privati, configurabili in fase di pubblicazione del bando dal GAL, con delle rispettive sezioni dedicate. Questo permetterà la diffusione delle informazioni e la rispettiva trasparenza anche grazie ad una specifica sezione in ambito open data.

Il software sarà basato su tecnologia cloud e altamente responsivo per permettere l'accesso sui browser più diffusi (Chrome, Firefox e Safari) anche da ambienti mobile (tablet Android e iOS). Tutti i contenuti pubblici potranno essere condivisi via Facebook e Twitter. Inoltre, per permettere una maggiore partecipazione, gli utenti registrati potranno esprimere sia pareri attraverso il rating (tipo Like/dislike) sia commenti diretti ai contenuti pubblici. Anche queste informazioni potranno essere analizzate attraverso le funzionalità di Location Intelligence in modo territoriale.

### 7.3.2 Indicatori di risultato impiegati

L'articolo 5 del bando regionale per la selezione dei GAL prevede che gli obiettivi della SSL siano misurabili. Il monitoraggio dell'impatto della strategia ha infatti una importanza fondamentale per la valutazione dell'efficacia del Piano di Azione Locale. Una attenta analisi consente di intervenire *in itinere* sul P.A.L. al fine di apportare tutte le modifiche necessarie a garantire l'efficacia dei progetti.

In questa programmazione il GAL utilizzerà una piattaforma informatica (vedi paragrafo 7.3.1) per consentire un monitoraggio costante sullo stato di avanzamento e sull'impatto degli interventi del Piano, prendendo in esame il seguente schema:

Tipi di Indicatori	Cosa misurano	Efficacia/ Efficienza	Applicabilità	ESEMPI
1) <b>Indicatori quantitativi</b> : si possono associare se all'obiettivo sono associabili dati finanziari/monetari				
	L' avanzamento della spesa prevista per	Efficacia Finanziaria	Obiettivi strategici e	% <i>avanzamento spesa prevista</i>

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



Realizzazione finanziaria	La realizzazione dell'obiettivo		obiettivi operativi	
Realizzazione fisica	Il grado di Avanzamento dell'obiettivo o dell'intervento rispetto alle risorse impiegate, ai servizi prodotti o ai risultati ottenuti.	Efficacia fisica	Obiettivi strategici e obiettivi operativi	% di avanzamento dell'obiettivo rispetto ai risultati finali attesi espressi in termini di mezzi, servizi impiegati, risultati attesi
Risultato	Il risultato raggiunto in termini fisici (Output)	Efficacia fisica	Obiettivi operativi. In alcuni casi anche obiettivi strategici	N. partecipanti di corsi di formazione; n° microimprese finanziate
Risultato unitario	Il risultato raggiunto in termini fisici (Output) rapportato alle risorse umane o strumentali (Input) o finanziarie impiegate per raggiungerlo	Efficienza	Obiettivi operativi	Spese recupero immobili a metro quadro
Impatto	L'impatto in termini socio-economici dell'obiettivo sui destinatari finali (PA, collettività) (Outcome)	Efficacia complessiva e sociale	Obiettivi strategici	N° di cittadini raggiunti dal nuovo servizio; riduzione % del disservizi lamentati dalla cittadinanza
2) <b>Indicatori qualitativi:</b> sono utili quando alla realizzazione dell'obiettivo non sono associabili valori fisici o monetari				
Binari (si/no)	Il raggiungimento o meno di certi risultati non esattamente misurabili in forma quantitativa né qualitativa		Obiettivi strategici e obiettivi operativi	Apertura di punti informativi per il cittadino
Qualitativi (alto/medio/basso)	Il raggiungimento di certi risultati non misurabili in forma quantitativa ma su cui si può esprimere un generico giudizio qualitativo		Obiettivi strategici e obiettivi operativi	Grado di soddisfazione degli utenti



### **Sostenibilità Ambientale**

Le azioni previste dal PAL del GAL Media Valle del Tevere sono prevalentemente di carattere immateriale, per cui tali investimenti non ricadono nella tipologia prevista dall'art. 45 comma 1 del Reg. (UE) 1305/2013 che prevede che qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale.

Tuttavia, essendo previsti all'interno del PAL misure che prevedono investimenti di riqualificazione di strutture o percorsi, il GAL si impegna, qualora pervengano delle richieste in merito ad investimenti materiali, a verificare la coerenza degli interventi con i contenuti e gli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati dal PSR e a programmare e a proporre un piano di monitoraggio ambientale che sarà ricompreso in quello del PSR.

Tale piano di monitoraggio ambientale sarà redatto ai sensi dell'art.10 della Direttiva 2001/42/CE e dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e in linea con il Piano di monitoraggio ambientale del PSR per l'Umbria 2014-2020.

Qualora gli interventi proposti siano ricompresi tra le tipologie di opere di cui agli Allegati III e IV del D.lgs 152/2006, integrati per quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2015 sull'effetto cumulo, si dovranno sottoporre preventivamente alle procedure vigenti in materia di VIA e di verifica VIA.

La definizione di un sistema di monitoraggio ambientale del PSR è un aspetto centrale della Valutazione Ambientale Strategica. Questo infatti permette di poter individuare gli effetti negativi imprevisti prodotti dal PAL, che potrebbero sorgere in fase di attuazione, e di intervenire tempestivamente introducendo misure correttive adeguate: "le Autorità preposte all'approvazione dei piani o dei programmi esercitano, avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali, il controllo sugli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati, al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e di essere in grado di adottare le opportune misure



correttive" (art. 14 del D.lgs. 152/2006).

Il monitoraggio fornirà anche un quadro conoscitivo aggiornato dell'impatto ambientale complessivo del PAL sul territorio, fornendo ai vari soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure - attuatori, beneficiari e destinatari delle operazioni - elementi informativi e di riflessione per ottimizzare il loro intervento a favore di uno sviluppo rurale più sostenibile.

Infine nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale, per la esecuzione di appalti per servizi e forniture, il GAL si atterrà alle disposizioni in materia di Acquisti verdi GGP (Green Public Procurement) di cui alle disposizioni della legge n. 221 del 28 dicembre 2015. In particolare si impegnerà a rispettare negli acquisti e contratti per i servizi i CAM (Criteri Minimi Ambientali) già approvati con specifici Decreti del Ministero dell'Ambiente per i seguenti prodotti e servizi che verranno utilizzati nel corso della programmazione 2014 - 2020.

### **Gli indicatori di risultato**

Lo strumento più utilizzato per la valutazione dell'impatto dei progetti finanziati da fondi comunitari è da sempre l'indicatore di risultato. Purtroppo in diverse occasioni questo strumento non si è rivelato molto utile in quanto la non misurabilità e non oggettività dell'indicatore non consentiva una reale valutazione dell'efficacia degli interventi.

L'indicatore deve essere:

- non generico, per questa motivo deve essere individuato l'output di progetto più indicativo in relazione agli obiettivi fissati. Ad esempio se si tratta di un progetto di promozione turistica si potrà fare riferimento all'aumento di presenze o se si tratta di un corso di formazione agli allievi positivamente formati;
- numericamente quantificabile. E' assolutamente inutile selezionare risultati non quantificabili in maniera oggettiva. Richiamando l'esempio dell'aumento delle presenze turistiche attese, sarebbe poco utile indicare come risultato un generico



“buono” e altrettanto inadeguato sarebbe il riferimento ad un generale incremento (ad esempio + 4%) non specificando il dato di partenza.

Pertanto è necessario selezionare indicatori di risultato chiari, oggettivi e numericamente quantificabili. Stabilire degli indicatori di risultato non è stato mai molto semplice; allo stato attuale la discussione è aperta sia a livello comunitario che nazionale.

A tal fine sono stati individuati i seguenti **indicatori** considerando le indicazioni della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole: *“verificare che il set di indicatori previsti sappia cogliere il valore aggiunto dell'approccio Leader”*.

Indicatore	Descrizione	Unità misura	Banca dati
Partecipanti ai corsi di formazione - Gradimento allievi	Partecipanti complessivi	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Partecipanti giovani ai corsi di formazione - Gradimento allievi	Partecipanti fino a 40 anni di età	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Partecipanti donne ai corsi di formazione - Gradimento allievi	Partecipanti donne	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Partecipanti fasce deboli ai corsi di formazione - Gradimento allievi	Partecipanti fasce deboli (anziani, diversamente abili, migranti, nuovi cittadini)	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Summer school attivate - Gradimento allievi	Realizzazione summer school	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Progetti innovativi realizzati - Variazione % delle imprese iscritte alla CCIAA	Progetti innovati realizzati all'interno del PAL	Numero	GAL/ Statistiche ufficiali

**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



Attività imprenditoriali realizzate - Variazione % delle imprese iscritte alla CCIAA	Creazione di attività	Numero	GAL/Statistiche ufficiali
Borghi rivitalizzati - Gradimento popolazione	Borghi che hanno usufruito di contributi per il decoro urbano	Numero	GAL/indagine tramite questionari
Beni di pregio e/o della tradizione recuperati - Incremento turisti	Beni che hanno usufruito di contributi	Numero	GAL/statistiche ufficiali
Percorsi messi in rete - Incremento turisti	Completamento e raccordo percorsi	Km	GAL/ statistiche ufficiali
Percorsi terapeutici Incremento turisti	Realizzazione percorsi per fasce svantaggiate	Km	GAL/ statistiche ufficiali
Percorsi tematici Incremento turisti	Realizzazione percorsi per fasce svantaggiate	Km	GAL/ statistiche ufficiali
Eventi realizzati - Gradimento partecipanti		Numero	GAL/indagine tramite questionari
Aziende partecipanti agli eventi		Numero	GAL/indagine tramite questionari
Campagne promozionali Incremento turisti	Attivazione campagne di promozione integrata del territorio	Numero	GAL/ statistiche ufficiali
Reti di imprese - Gradimento partecipanti		Numero	GAL/indagine tramite questionari

Riteniamo che un elemento innovativo di analisi, sia sul piano dei contenuti teorici che metodologici, sia la quantificazione del valore del capitale sociale strutturale e cognitivo nelle aree rurali, che può costituire un fattore di sviluppo con specifico riferimento all’approccio LEADER. La ricerca economica sul capitale sociale nasce da un semplice quesito: perché territori caratterizzati da simili dotazioni di capitale fisico, umano e istituzionale attestano performance economiche così diverse?



L'ipotesi dai teorici del capitale sociale sostiene che i fattori sociali propri di ogni territorio (ovvero le strutture di relazioni cooperative e i valori cognitivi-normativi) influenzino le variabili economiche, spiegando conseguentemente le diversità negli esiti economici.

Di seguito si riportano alcuni set di indicatori per la valutazione del capitale sociale nell'area del GAL Media Valle del Tevere:

**Indicatori capitale sociale strutturale:**

- Motivazione di entrata nel GAL da parte dei soci
- Tasso di presenza di soci privati rispetto al totale dei soci del GAL
- Tasso generico di conoscenza dei soci dell'operatività del GAL
- Tasso di identificazione dei beneficiari indiretti del GAL
- Tasso di conoscenza tra beneficiari della rete del GAL
- Tasso medio annuo di partecipazione al Consiglio direttivo dei soci del GAL
- Tasso medio annuo di partecipazione all'Assemblea dei soci del GAL
- Tasso di continuità di presenza dei soci negli incontri formali
- Tasso di adesione ad eventi promozionali aggregativi del GAL
- Tasso di attivazione di canali comunicativi del GAL
- Tasso di raggiungimento nuove categorie sociali del territorio GAL
- Tasso di densità del network 'informativo' fra i soci del GAL
- Tasso di densità del network 'collaborativo' fra i soci del GAL
- Tasso di scostamento nella composiz. pubb.-priv. nello scambio informativo del GAL
- Tasso di interrelazioni collaborative pubblico-privato nel GAL
- Tasso di interrelazioni beneficiari pubblico-privati con soci pubblico-privati del GAL
- Tasso del ruolo di connessione del GAL rispetto a soci e beneficiari
- Livello di sinergia fra beneficiari e GAL
- Livello di accessibilità alle informazioni sul Web del GAL
- Livello di accessibilità alle informazioni da parte dei soci sul Web del GAL
- Livello di accessibilità alle informazioni da parte dei beneficiari sul Web del GAL
- Livello di raccolta e utilizzo di istanze di beneficiari del GAL
- Livello di accountability dei soci del GAL
- Livello di servizi amministrativi del GAL a favore dei soci e beneficiari
- Tasso di percezione degli organi istituz. del GAL sull'apporto informativo dei soci
- Tasso dell'apporto informativo nel cuore del network del GAL
- Livello del potenziale informativo derivante dall'appartenenza al GAL

**Indicatori capitale sociale normativo-cognitivo:**

- Tasso di fiducia nell'Assemblea del GAL
- Tasso di fiducia interpersonale dei soci del GAL
- Tasso di isolamento di soci dell'Assemblea del GAL
- Tasso di fiducia verso il Consiglio Direttivo del GAL



Livello di variazione temporale di fiducia tra i soci del GAL  
Livello di fiducia dei soci e beneficiari nei confronti del GAL  
Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle istituzioni governative  
Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL negli organismi religiosi  
Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle associazioni di categoria  
Livello di fiducia di soci e beneficiari del GAL nelle ass. di volontariato ed associazionismo  
Tasso di concordanza nei benefici percepiti  
Livello di percezione dei benefici ricevuti dai soci e beneficiari del GAL  
Livello del valore aggiunto apportato dai soci nel GAL  
Livello di capacità innovativa del GAL percepita dai beneficiari  
Livello dei meccanismi di coordinazione del GAL  
Livello della qualità della partecipazione dei soci nella Assemblea dei soci  
Livello di interesse percepito dall'Assemblea dei soci del GAL  
Livello di percezione della rappresentatività del CD del GAL da parte del Direttore  
Livello di percezione della rappresentatività del CD del GAL da parte dei soci  
Livello di percezione dei soci del GAL della propria partecipazione  
Tasso di pro-attività interna ed esterna dei beneficiari del GAL  
Livello di percezione delle virtù civiche del territorio GAL  
Livello di percezione del cambiamento delle virtù civiche del territorio GAL  
Livello di capacità di individuare promotori di virtù civiche nel territorio del GAL  
Tasso di presenza di promotori di virtù civiche tra i soci GAL  
Livello di identificazione soci e beneficiari GAL nel territorio  
Livello di conflittualità interna nel GAL  
Tasso di presenza di aree di conflittualità interne all'Assemblea del GAL  
Livello di capacità di gestione conflitti tra organi del GAL  
Livello di conflittualità dei beneficiari nei confronti del GAL  
Tasso di insoddisfazione nella selezione dei beneficiari del GAL

**Indicatori capitale sociale governance:**

Tasso di adeguatezza temporale percepita della programmazione del GAL  
Livello di percezione nella rigore metodologica della programmazione del GAL  
Livello di percezione nella gestione della programmazione del GAL  
Livello di facilità di accesso ai bandi del GAL  
Livello di percezione d'integrazione del GAL nel territorio  
Livello di comprensione del ruolo del GAL nel territorio  
Livello di sovrapposizioni funzionali tra organi del GAL  
Tasso di diffusione informativa utile entro il GAL  
Livello di capacità di coordinamento entro il GAL  
Livello di efficacia del network del GAL  
Livello di monitoraggio interno al GAL  
Livello di autovalutazione e trasparenza entro il GAL  
Livello di apertura relazionale extra GAL



**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica - Sostenibilità - Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



Livello di presenza reti comunicative extra GAL tra beneficiari  
Livello della struttura del linking verticale del GAL  
Livello della qualità del linking verticale



## 8. Piano di finanziamento per la strategia

### 8.1 Piano Finanziario Generale

Sottomisure	Contributo pubblico	Spesa a carico del beneficiario	Totale
Intervento 19.1.1	200.000,00	0,00	200.000,00
<b>Intervento 19.2.1</b>	<b>4.608.620,54</b>	<b>1.664.000,00</b>	<b>6.272.620,54</b>
<b>Intervento 19.3.1</b>	<b>300.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>380.000,00</b>
<b>Intervento 19.4.1</b>	<b>1.227.155,14</b>	<b>0,00</b>	<b>1.227.155,14</b>
<b>Totale (esclusa 19.1.1)</b>	<b>6.135.775,68</b>	<b>1.744.000,00</b>	<b>7.879.775,68</b>

#### 8.1.1 Piano Finanziario per annualità

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Spesa pubblica totale (euro)	30.000,00	775.359,19	1.350.359,19	1.350.359,19	1.170.359,19	1.100.359,19	358.979,73	6.135.775,68
Spesa pubblica totale (%)	0,49	12,64	22,01	22,01	19,07	17,93	5,85	100,00

#### 8.1.2 Supporto tecnico preparatorio e sostegno ai progetti di cooperazione

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Supporto tecnico Spesa pubblica totale (euro)	0,00	2.250,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
Progetti cooperazione Spesa pubblica totale (euro)	0,00	47.750,00	72.750,00	75.000,00	75.000,00	25.000,00	0,00	295.500,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>



### 8.1.3 Costi di animazione e di gestione

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Costi di gestione (euro)	25.000,00	184.525,86	184.525,86	184.525,86	184.525,86	184.525,86	184.525,86	1.132.155,16
Costi di animazione (euro)	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	95.000,00
Totale	30.000,00	199.525,86	199.525,86	199.525,86	199.525,86	199.525,86	199.525,86	1.227.155,16

### 8.1.4 Incidenza della spesa

	Spesa Pubblica (euro)	% spesa investita	Rif. Azioni
Incidenza spesa per azioni di innovazione	1.595.000,00	32,49	Azioni: 1 - 2 - 3 - 5 - 6 e cooperazione
Incidenza spesa per azioni a favore di fasce deboli	1.140.000,00	23,22	Azioni: 5 - 6
Incidenza spesa per azioni di valorizzazione del territorio	818.620,54	16,68	Azioni 5 - 6 - 7 e cooperazione
Incidenza spesa per azioni di rafforzamento dei servizi di base	1.355.000,00	27,60	Azione 4 - 5 - 6
Totale	4.908.620,54	100,00	



## 9. Piano di Comunicazione

Il Gal Media Valle del Tevere intende dotarsi di un piano di comunicazione atto a dare adeguata informazione e pubblicità a tutte le attività pertinenti alla programmazione 2014 - 2020, nonché a creare momenti di condivisione e disseminazione dei risultati ottenuti.

La strategia di comunicazione sviluppata dal GAL Media Valle del Tevere intende completare e dare pieno sviluppo al principio della programmazione partecipata e del coinvolgimento di tutti gli attori locali, anche al fine di ingenerare una crescita culturale, sociale ed etica del territorio nel suo complesso.

Le attività di comunicazione saranno **puntuali e periodiche**, finalizzate a dare adeguata conoscenza e comunicazione riguardo alle azioni del GAL Media Valle del Tevere quali: aperture e scadenza di bandi, avvisi pubblici e gare, attivazione di azioni di diretta competenza del GAL, stato di avanzamento dei lavori e della spesa della programmazione 2014 - 2020, eventi, informativa su date e risultati degli incontri degli organi decisionali e di indirizzo, di tavoli di lavoro con stakeholders e di incontri di animazione territoriale.

Le modalità che si intendono attivare sono:

1. Newsletters: pubblicazione digitale periodica a scadenza mensile, recante news pertinenti all'attività del GAL Media Valle del Tevere e al territorio. La pubblicazione sarà curata dall'animatore e dalla segretaria del GAL Media Valle del Tevere e sarà divulgata tramite mailing list, sito e social.
2. Mailing list: già dalla programmazione 2017-2013 il GAL Media Valle del Tevere ha provveduto a raccogliere mail di soggetti interessati ad essere costantemente aggiornati circa le attività del GAL. L'elenco è stato ulteriormente implementato nel corso delle attività di animazione svolte per la redazione del PAL 2014 - 2020, ed è in continuo aggiornamento. È infatti intenzione del GAL recuperare mail e contatti di tutti i partecipanti agli incontri territoriali, agli eventi, alle manifestazioni, ai convegni e summer school che saranno attivati nei prossimi anni. La mailing list è utilizzata ogni



qualvolta il GAL intende dare la più ampia diffusione alle sue comunicazioni, in particolar modo si veicolano newsletters, eventi, attività di promozione territoriale, e tutte le notizie considerate di ampio interesse collettivo.

3. Sito web ([www.mediavalletevere.it](http://www.mediavalletevere.it)): ampiamente usato già nella passata programmazione come interfaccia tra struttura e territorio, verrà ulteriormente implementato e potenziato in modo particolare sotto gli aspetti di informazione e disseminazione dei risultati.

Si prevede infatti un restyling del sito volto a renderne l'accesso più funzionale ed intuitivo in particolar modo nelle seguenti sezioni:

- Sezione istituzionale: il sito, in ottemperanza al principio di trasparenza, presenterà l'organizzazione del GAL (componenti dell'assemblea dei soci, componenti del Consiglio Direttivo, revisore dei conti), la voce "amministrazione trasparente", lo statuto, l'atto costitutivo ed il regolamento interno.
- Attività del GAL: il sito metterà a disposizione degli utenti il PAL 2014 - 2020 approvato con il relativo piano finanziario aggiornato. Si darà periodica pubblicità all'avanzamento dei progetti, all'avanzamento della spesa, così come verranno pubblicate le relazioni inerenti alle azioni realizzate ed ai risultati raggiunti.
- Sezione "Bandi": sarà data pubblicità ai bandi ed agli avvisi pubblici, sull'esito delle istruttorie, sulle graduatorie e sull'elenco dei progetti finanziati.
- Sezione "Elenco Fornitori": sarà attivata una sezione che renderà pubblico l'elenco dei fornitori del Gal al quale attingere per l'acquisizione di beni e servizi; sarà previsto un form destinato alle aziende ed a liberi professionisti per richiedere tramite il sito, l'inserimento nell'elenco.



- Contatti: il sito renderà immediatamente recuperabili i contatti della struttura (indirizzo sede, orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici, indirizzi mail di tutto il personale e del presidente, indirizzo PEC)
- Per una migliore presentazione dei risultati, per un monitoraggio e una valutazione degli investimenti e dei progetti attivati nel corso della programmazione 2014 - 2020 si realizzerà un portale di geolocalizzazione dei progetti che rappresenterà uno strumento innovativo capace di fornire molteplici e più approfondite chiavi di lettura delle attività del GAL. Tale strumento permetterà di: visualizzare in un'ottica territoriale i progetti a bando attivati, di verificare e selezionare i progetti e infine per monitorare, verificare e pubblicare i risultati raggiunti dai progetti finanziati, in itinere ed ex post. L'applicazione permetterà di organizzare le informazioni in modo da seguire l'intero ciclo di vita del progetto fino alla fase di disseminazione dei risultati.

Responsabile per la gestione e l'aggiornamento del Sito web è la dr.ssa Valeria Romani, dipendente del GAL Media Valle del Tevere con funzione di animatore.

4. Social network: fin dall'inizio della programmazione 2007 - 2013 è stata aperta una pagina Facebook del GAL Media Valle del Tevere. La pagina (<https://www.facebook.com/GalMediaValleDelTevere/>) è ampiamente utilizzata per raggiungere ed informare, anche in tempo reale, un pubblico molto vasto. Il social network permette infatti ai contenuti espressi dal GAL Media Valle del Tevere di essere condivisi e diffusi ben oltre i rapporti diretti che il GAL può istituire per vie dirette. Attualmente la pagina del GAL Media Valle del Tevere consta di circa 600 contatti, tutti i contenuti sono pubblici. La pagina è costantemente aggiornata e i contatti sono in aumento, in modo particolare a seguito delle animazioni effettuate nel mese di Maggio 2016. La



pagina è utilizzata principalmente per veicolare notizie pertinenti l'attività del GAL, dare risonanza alla pubblicazione di bandi e avvisi pubblici, veicolare buone pratiche e creare una piattaforma di scambio di proposte e segnalazione di bisogni, nonché per creare un contatto diretto e immediato tra struttura e territorio.

Il GAL Media Valle del Tevere è inoltre già presente su Instagram (<https://www.instagram.com/galmediavalletevere/>), che viene utilizzato in modo particolare per veicolare immagini promozionali del territorio, delle attività di diretta attuazione del GAL e dei progetti finanziati con fonti LEADER e su Twitter, gestito principalmente per dare notizia, di opportunità sul territorio e per lo scambio di buone pratiche.

Responsabile per la gestione e l'aggiornamento dei social network è la dr.ssa Valeria Romani, dipendente del GAL Media Valle del Tevere con funzione di animatore.

5. Il GAL Media Valle del Tevere organizzerà incontri con il territorio in occasione di pubblicazione di bandi e ogni volta che si riterrà opportuno dare una capillare informazione e comunicazione della proprio attività. Tali incontri saranno organizzati a livello comunale, chiedendo la collaborazione delle diverse Amministrazioni locali per l'organizzazione ed il coinvolgimento degli attori territoriali. L'impegno è quello di svolgere ciclicamente tali attività al fine di avere un contatto continuativo con il territorio. Nel corso di tali incontri, oltre a dare pubblicità a bandi o progetti di interesse locale, sarà data anche comunicazione circa lo stato di attuazione del PAL 2014 - 2020 e il relativo avanzamento della spesa, verrà relazionato riguardo ai progetti conclusi e si chiederanno feed back dagli attori territoriali coinvolti. Saranno inoltre piattaforme di incontro utili a sviluppare una progettazione partecipata continua, volta a favorire la crescita e la maturazione della popolazione riguardo alle strategie partecipate di sviluppo locale.



6. Il GAL Media Valle del Tevere organizzerà periodicamente dei tavoli dei lavori e focus group con gli amministratori locali, i soci e gli stakeholders al fine di relazionare, monitorare e ricevere feed back riguardo all'attuazione delle iniziative programmate nel PAL 2014 - 2020. Gli incontri avranno anche la funzione di mantenere alto il livello di contribuzione progettuale dei soci e dei gruppi di portatori d'interessi territoriali.
7. Al fine di comunicare in forma efficace e quanto più possibile divulgativa i risultati ottenuti nel corso della programmazione 2014 - 2020, il GAL si impegna ad organizzare una serie di conferenze aperte al pubblico, nell'ambito di eventi più ampi di promozione e animazione territoriale. Tali incontri avranno lo scopo di comunicare l'attività del GAL e i risultati ottenuti, ma soprattutto quello di ampliare ulteriormente il numero dei contatti del GAL, di far conoscere anche ad un pubblico di "non addetti" la portata e l'innovazione della programmazione partecipata e le opportunità offerte dagli strumenti di sviluppo rurale.
8. Summer school: si prevede di attivare una summer school a cadenza annuale che approfondirà, di volta in volta un tematismo specifico.

Tutte le attività sopra esposte, sia quelle di coinvolgimento/animazione, sia quelle di comunicazione/disseminazione, saranno attivate dal GAL Media Valle del Tevere in sinergia tra loro, al fine di contribuire a:

- mantenere alto il livello di coinvolgimento e di progettazione partecipata di tutti i soggetti territoriali portatori di interessi nell'ambito dello sviluppo rurale;
- coinvolgere e animare la comunità locale al fine di promuoverne la partecipazione e di far maturare il coinvolgimento di singoli e gruppi nei processi di progettazione "bottom up";
- promuovere lo sviluppo di reti e comunità intelligenti, mettendo in atto le strategie atte a costruire una "smart rural community" nella Media Valle del



**Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere**  
**“Etica – Sostenibilità – Innovazione: Media Valle del Tevere “Sm@rt Rural Community”**



Tevere, finalizzata alla realizzazione di progetti innovati e dal rilevante impatto sociale.

**Timesheet delle attività**

		2016				2017				2018				2019	2020	2021	2022
Tipologia		I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.				
Attività di coinvolgimento e animazione	incontri di animazione territoriale																
	Tavoli di lavoro e focus																
	Conferenze Summer																
Attività di comunicazione e disseminazione	Newsletter																
	mailing list																
	Sito network																
	Conferenze																



## 10. Principi concernenti i criteri di selezione dei progetti e dei beneficiari, e descrizione delle procedure atte a garantire trasparenza, pari opportunità, pubblicità, contrasto di conflitti di interesse

### 10.1 Principi concernenti i criteri di selezione dei progetti

Solamente un efficace processo di selezione può consentire al GAL di scegliere e sostenere i progetti che contribuiscono maggiormente alla realizzazione della propria strategia di sviluppo locale. È dunque indispensabile selezionare "contenitori progettuali" giusti per ottenere i risultati desiderati.

La selezione dei progetti è pertanto una delle più importanti funzioni strategiche svolte dal GAL e, come tale, è fondamentale che sia studiata attentamente in linea con la stessa strategia. Sono tre gli elementi principali che consideriamo:

- i criteri di valutazione
- il processo di valutazione
- il metodo usato per l'animazione dei progetti.

La prima cosa che il GAL ha considerato è il contesto entro il quale sono stati sviluppati i progetti, creando un data base costruito su parole chiave. Dall'analisi del database è emerso che la richiesta di progetti non sempre ha corrisposto agli obiettivi del GAL e della sua strategia, oppure i progetti presentati apparivano troppo generici. In questo ultimo caso, la struttura del GAL ha svolto una attività di informazione, di incoraggiamento e coordinamento, al fine di fornire incentivi per i tipi di progetti giusti e sostenerne attivamente lo sviluppo. Sostenere attivamente lo sviluppo progettuale e gli attori dello sviluppo è uno dei fattori fondamentali che differenziano LEADER dagli approcci più tradizionali. Pertanto il GAL adotta un atteggiamento proattivo come parte dell'approccio generale, e in particolare per via degli effetti positivi sulla qualità progettuale da esso generati attraverso una maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati:



- la designazione di determinati settori o aree e l'impiego di gruppi di lavoro per affrontarli;
- la selezione di particolari categorie di persone con esigenze o problematiche specifiche, per aiutarle ad avviare i cambiamenti;
- il rafforzamento delle capacità, l'identificazione dei fabbisogni dei soggetti interessati locali, lo sviluppo e l'offerta di attività formative volte a soddisfare tali fabbisogni e sostenere l'avvio e lo sviluppo dei progetti;
- l'offerta diretta o indiretta di competenze necessaria per consentire alle persone di poter essere coinvolte nell'ambito di LEADER ancor prima di sviluppare le proprie capacità, lavorando con le comunità locali, offrendo consulenza e supporto tecnico e sostenendole nello sviluppo delle loro azioni "per tappe";
- lo sviluppo diretto dei progetti: lo stesso GAL ha scelto di sviluppare progetti strategici e dimostrativi, per affrontare sia esigenze specifiche sia fornire delle basi su cui poter sviluppare altre attività progettuali.

Un altro aspetto di importanza vitale è sostenere la transizione tra idea e azione progettuale. Il GAL ha cercato di selezionare "contenitori progettuali" che siano il più possibile adeguati o in linea con la sua strategia di sviluppo locale, migliorandone la praticità e l'attuabilità.

I criteri di selezione adottati sono stati i seguenti:

- capacità di contribuire alla realizzazione della strategia;
- capacità di integrare le attività coperte da altre iniziative pertinenti;
- capacità di rispondere alle esigenze identificate e di dimostrare coerenza con le stesse;
- pertinenza a livello locale metodo di attuazione;
- benefici aggiuntivi dei risultati del progetto, ovvero in che misura il conseguimento di tali risultati dipende dal sostegno LEADER;



- obiettivi realistici e misurabili;
- convenienza economica, ovvero il rapporto tra i costi proposti e il sostegno LEADER e gli esiti desiderati;
- praticità dell'approccio proposto in termini di attuabilità concreta e finanziaria, di fattibilità e dell'abilità dei richiedenti di conseguire risultati;
- sostenibilità della proposta, strategia di compimento e di continuazione.

## 10.2 Procedure per la trasparenza, le pari opportunità, la pubblicità e il contrasto di conflitti di interesse

Questi punti sono presenti nel regolamento interno del GAL (conflitto di interesse e procedure di attuazione; procedure amministrative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; sistema di controllo delle autocertificazioni).

### ART. VII.1 CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

*I controlli effettuati dal G.A.L. Media Valle del Tevere sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, sono finalizzati a garantire la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.*

*Il sistema di controlli prevede due tipi di verifiche:*

A) CONTROLLO A CAMPIONE - controllo a campione su un numero determinato di dichiarazioni. La percentuale di autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione è determinato dal Responsabile del Procedimento in base alla diversa tipologia di procedimenti e non può essere inferiore al 5% e superiore al 20% .

*La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione verrà effettuato con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare rispetto al totale di quelle presentate per il procedimento in esame.*

B) CONTROLLO PUNTUALE - su singoli casi, laddove sussistono ragionevoli dubbi sulla veridicità del loro contenuto; i controlli verranno effettuati ogni volta che il Responsabile del procedimento abbia un fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate. In questi casi occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni nella compilazione. Tali controlli saranno effettuati anche in caso di evidente lacunosità della dichiarazione rispetto agli elementi richiesti dal G.A.L. Media Valle Tevere per il regolare svolgimento del procedimento.

*Qualora nel corso dei controlli preventivi vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, i soggetti interessati sono invitati dal Responsabile del Procedimento ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 10 giorni. Ciò, può avvenire quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e può essere sanato dall'interessato con dichiarazione integrativa. La mancata regolarizzazione estingue il procedimento.*

*I controlli sulla veridicità delle autocertificazioni possono essere effettuati anche nell'ambito di attività di verifica e di riscontro ordinario delle pratiche documentali ( per esempio in fase di chiusura di un*



procedimento o di archiviazione di una pratica), a fronte di un riesame documentale-istruttorio degli atti elaborati.

#### ART.VII.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI

Contestualmente all'avvio della procedura di accertamento, il Responsabile del Procedimento provvede a trasmettere agli interessati la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ad effettuare verifiche finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per l'efficace definizione dei controlli sulle autocertificazioni.

Le verifiche dirette sono effettuate dal Responsabile del Procedimento accedendo, ove possibile, direttamente alle informazioni detenute dall'Amministrazione certificante, anche mediante collegamento informatico o telematico tra banche dati. Nell'ipotesi in cui l'accesso diretto non sia consentito ai G.A.L., il Responsabile del Procedimento richiede alle Pubbliche Amministrazioni l'effettuazione di verifiche finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli sulle autocertificazioni. La richiesta può essere inoltrata a mezzo fax, posta certificata o con le modalità indicate dall'Amministrazione certificante.

#### Art.VII.3 PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONI DI FALSE DICHIARAZIONI.

Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto al G.A.L. Media Valle del Tevere, il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente.

Il Responsabile del Procedimento, quando si tratti di controllo preventivo, provvederà ad escludere dal procedimento in corso il soggetto che abbia autocertificato il falso, comunicandogli i motivi dell'esclusione, fatta salva comunque la procedura di cui al primo comma. In tal caso, nei provvedimenti adottati dal G.A.L. Media Valle del Tevere si dovrà dare atto dell'esclusione dal procedimento dei soggetti che abbiano reso le false dichiarazioni.

Quando il controllo avvenga successivamente all'emanazione del provvedimento, il Responsabile del Procedimento è tenuto ad adottare ogni provvedimento necessario a far venir meno i benefici conseguiti dal soggetto falsamente dichiarante.

#### PARTE VIII

##### MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Il trattamento dei dati relativi ai beneficiari dei contributi comunitari e dei fornitori di beni e servizi verrà effettuato dal G.A.L. Media Valle del Tevere ai sensi del D.lgs n.196/2003 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

#### PARTE IX

##### MODALITÀ DI GESTIONE DEI RICORSI

Contro i provvedimenti emanati a seguito di bandi di gara, è ammesso ricorso in autotutela da parte dei soggetti destinatari degli atti negativi e/o comunque ritenuti lesivi, avente ad oggetto la richiesta di annullamento in tutto o in parte dell'atto che si ritiene viziato, mediante istanza scritta presentata via PEC o con raccomandata a/r al G.A.L. Media Valle del Tevere. Il ricorso in autotutela deve necessariamente contenere l'indicazione dell'atto di cui si chiede l'annullamento, un'esposizione sintetica dei fatti e i motivi che fanno ritenere tale atto illegittimo e, di conseguenza, annullabile in tutto o in parte.

La presentazione di un'istanza di annullamento in autotutela non sospende i termini per la presentazione del ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Piano di Azione Locale GAL Media Valle del Tevere  
"Etica - Sostenibilità - Innovazione: Media Valle del Tevere "Sm@rt Rural Community"



*ALLEGATI al PAL:*

Curricula Consiglieri  
Curricula personale e consulente  
Dichiarazioni personale e consulente  
Attività di animazione territoriale